



AEFFE
AEFFE

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2013

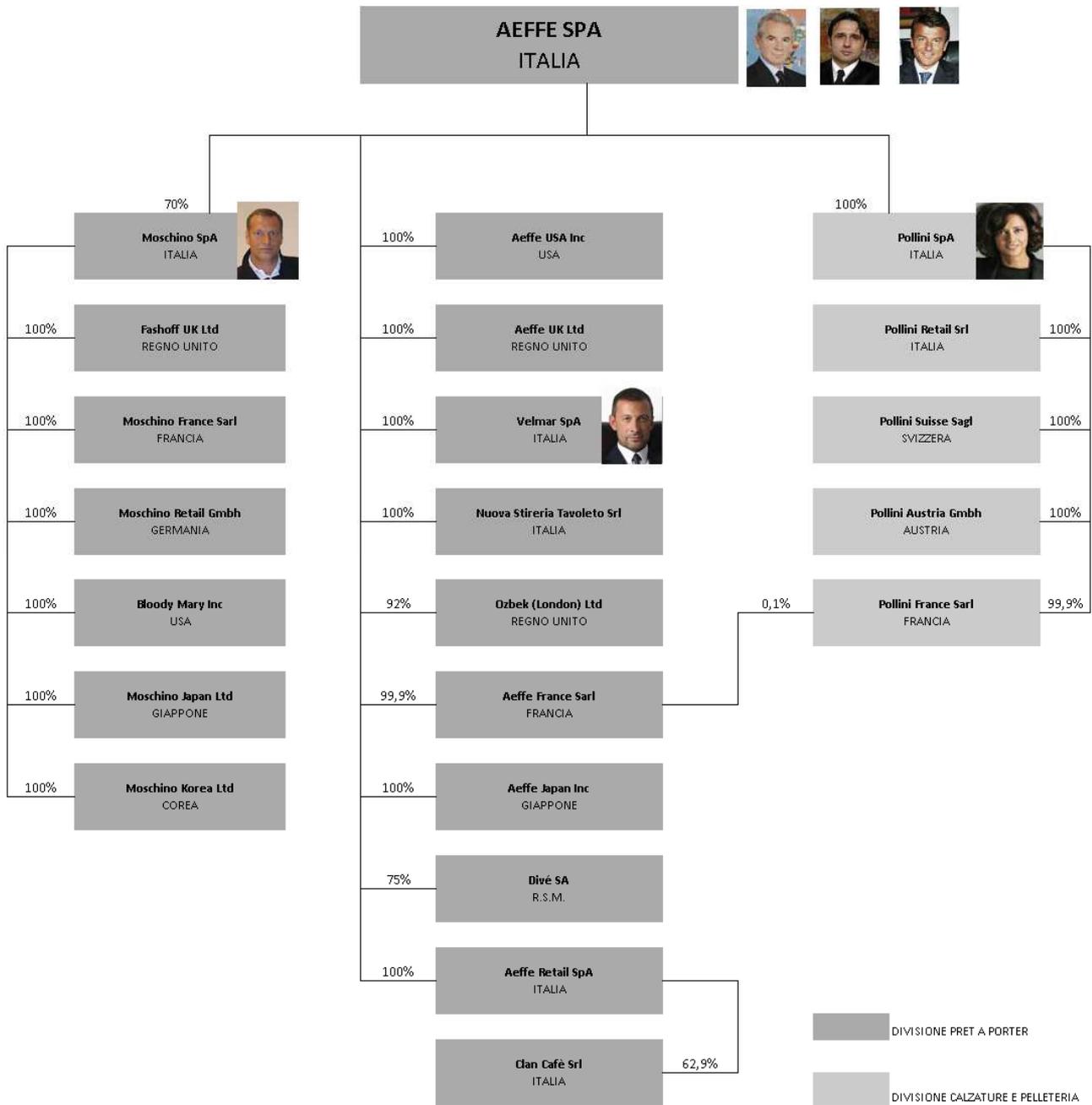
SOMMARIO

<i>RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2013</i>	1
<i>ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO</i>	3
<i>STRUTTURA DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2013</i>	4
<i>BRAND PORTFOLIO</i>	5
<i>SEDI</i>	6
<i>SHOWROOM</i>	7
<i>PRINCIPALI LOCATION DEI PUNTI VENDITA A GESTIONE DIRETTA</i>	8
<i>PRINCIPALI DATI ED INDICI ECONOMICO FINANZIARI</i>	9
<i>RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE</i>	10
<i>BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2013</i>	22
<i>PROSPETTI CONTABILI</i>	22
<i>NOTE ILLUSTRATIVE</i>	27
<i>ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE</i>	60
<i>ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI</i>	65
<i>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</i>	66

Organi sociali della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione	Presidente Massimo Ferretti
	Vice Presidente Alberta Ferretti
	Amministratore Delegato Simone Badioli
	Consiglieri Marcello Tassinari - Direttore Generale Roberto Lugano Pierfrancesco Giustiniani Marco Salomoni
Collegio sindacale	Presidente Pier Francesco Sportoletti
	Sindaci Fernando Ciotti Romano Del Bianco
	Sindaci Supplenti Angelo Rivolta Luca Sapucci
Comitato per la Remunerazione	Presidente Marco Salomoni
	Consiglieri Roberto Lugano Pierfrancesco Giustiniani
Comitato per il Controllo Interno	Presidente Roberto Lugano
	Consiglieri Marco Salomoni Pierfrancesco Giustiniani

Struttura del Gruppo al 30 giugno 2013



Brand portfolio

AEFFE
Clothing - Accessories

ALBERTA FERRETTI

PHILOSOPHY

MOSCHINO.

MOSCHINO.
CHEAPANDCHIC

emanuel ungaro
PARIS

CEDRIC CHARLIER

POLLINI

Footwear - Leather goods

MOSCHINO

Licences - Design

VELMAR

Beachwear - Lingerie

POLLINI

STUDIO POLLINI

MOSCHINO.

MOSCHINO.
CHEAPANDCHIC

LOVE
MOSCHINO

MOSCHINO.

MOSCHINO.
CHEAPANDCHIC

LOVE
MOSCHINO

MOSCHINO.

blugirl blugirl
beachwear underwear

FOLIES
BLUGIRL

Sedi

GRUPPO AEFPE

Via Delle Querce, 51
San Giovanni in Marignano (RN)
47842 - Italia

MOSCHINO

Via San Gregorio, 28
20124 - Milano
Italia

POLLINI

Via Erbosa I° tratto, 92
Gatteo (FC)
47030 - Italia

VELMAR

Via Delle Querce, 51
San Giovanni in Marignano (RN)
47842 - Italia



Showroom

MILANO

(FERRETTI – POLLINI – CEDRIC CHARLIER)

Via Donizetti, 48
20122 - Milano
Italia

LONDRA

(GRUPPO)

28-29 Conduit Street
W1S 2YB - Londra
Inghilterra

PARIGI

(GRUPPO)

6, Rue Caffarelli
75003 - Parigi
Francia

TOKYO

(GRUPPO)

Lexington Bldg. 4F
5-11-9, Minami Aoyama Minato-ku
107-0062 - Tokyo
Giappone

MILANO

(MOSCHINO)

Via San Gregorio, 28
20124 - Milano
Italia

MILANO

(LOVE MOSCHINO)

Via Settembrini, 1
20124 - Milano
Italia

PARIGI

(UNGARO)

2 Avenue Montaigne
75008 - Parigi
Francia

NEW YORK

(GRUPPO)

30 West 56th Street
10019 - New York
Stati Uniti



Principali location dei punti vendita a gestione diretta

ALBERTA FERRETTI

Milano
Roma
Capri
Parigi
Londra
New York
Los Angeles
Osaka
Tokyo
Nagoya
Shinsaibashi
Shinjuku
Ginza

POLLINI

Milano
Venezia
Bolzano
Varese
Verona

SPAZIO A

Firenze
Venezia

MOSCHINO

Milano
Roma
Capri
Parigi
Londra
Berlino
New York
Osaka
Tokyo
Nagoya
Shinsaibashi
Shinjuku
Ginza
Seoul
Pusan
Daegu



Principali dati ed indici economico finanziari

		I° sem.	I° sem.
		2012	2013
Totale ricavi	(Valori in milioni di Euro)	124,9	125,8
Margine operativo lordo (EBITDA)	(Valori in milioni di Euro)	7,1	7,3
Risultato operativo (EBIT)	(Valori in milioni di Euro)	0,4	1,0
Risultato ante imposte	(Valori in milioni di Euro)	-3,6	-2,2
Risultato d'esercizio per il gruppo	(Valori in milioni di Euro)	-4,4	-3,7
Risultato base per azione	(Valori in unità di Euro)	-0,043	-0,036
Cash Flow (Risultato d'esercizio + ammortamenti)	(Valori in milioni di Euro)	2,5	3,0
Cash Flow/Totale ricavi	(Valori in percentuale)	2,0	2,4

		31 dicembre	30 giugno	31 dicembre	30 giugno
		2011	2012	2012	2013
Capitale Investito Netto	(Valori in milioni di Euro)	248,3	247,9	234,9	239,5
Indebitamento Finanziario Netto	(Valori in milioni di Euro)	98,1	101,6	87,9	97,0
Patrimonio netto di Gruppo	(Valori in milioni di Euro)	134,2	130,4	131,4	126,5
Patrimonio netto di gruppo per azione	(Valori in unità di Euro)	1,3	1,2	1,2	1,2
Attività a breve/Passività a breve	Quoziente	1,9	2,2	2,2	2,3
Attività a breve-magazzino/Passività a breve	Quoziente	0,9	1,0	1,0	1,1
Indebitamento finanz.netto/Patrimonio netto	Quoziente	0,7	0,7	0,6	0,7

Aeffe Group

Relazione intermedia sulla gestione

1. SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL GRUPPO

Il Gruppo Aeffe opera a livello internazionale nel settore della moda e del lusso ed è attivo nella creazione, nella produzione e nella distribuzione di un'ampia gamma di prodotti che comprende *prêt-à-porter* e calzature e pelletteria. Il Gruppo sviluppa, produce e distribuisce, in un'ottica di costante attenzione all'unicità ed esclusività, le proprie collezioni sia con marchi di proprietà, tra i quali "Alberta Ferretti", "Moschino" e "Pollini", sia con marchi di cui è licenziataria, tra i quali "Blugirl", "Cedric Charlier" e "Ungaro". Il Gruppo, inoltre, ha concesso in licenza a primari *partners* la produzione e la distribuzione di ulteriori accessori e prodotti, con i quali completa la propria offerta (profumi, linee bimbo e *junior*, orologi, occhiali e altro).

L'attività del Gruppo si suddivide, sulla base delle diverse linee di prodotti e marchi che ne compongono l'offerta, in due segmenti: (i) *prêt-à-porter* (che include, le linee di *prêt-à-porter* e l'abbigliamento intimo e mare); e (ii) calzature e pelletteria.

La divisione *prêt-à-porter*

La divisione *prêt-à-porter*, che si compone delle realtà aziendali di Aeffe, Moschino e Velmar, opera prevalentemente nella creazione, realizzazione e distribuzione di collezioni di abbigliamento *prêt-à-porter* di lusso e di collezioni di *lingerie*, *beachwear* e *loungewear*.

Per quanto riguarda le collezioni di abbigliamento *prêt-à-porter*, l'attività è svolta da Aeffe, sia per quanto attiene la realizzazione dei prodotti con marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Moschino Cheap and Chic" e "Love Moschino") sia per i marchi concessi in licenza da altre *maison* esterne al Gruppo (quali "Blugirl", "Cedric Charlier" e "Ungaro"). Aeffe gestisce inoltre la distribuzione di tutti i prodotti della divisione, che avviene sia attraverso il canale *Retail* sia attraverso il canale *wholesale*.

Velmar realizza e distribuisce le collezioni di abbigliamento intimo e mare, e in particolare le collezioni di *lingerie*, *underwear*, *beachwear* e *loungewear* sia per uomo sia per donna. Le collezioni sono prodotte e distribuite sia con marchi di proprietà del Gruppo, quali "Moschino", sia con marchi in licenza da soggetti terzi, quale "Blugirl".

La divisione *prêt-à-porter* si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto recanti marchi di proprietà di Aeffe e Moschino quali, in particolare, il contratto di licenza del marchio "Moschino" relativo alla linea *Love*, ai profumi delle linee Moschino, ed agli occhiali a marchio "Moschino".

Aeffe

L'attività di Aeffe trae origine dall'iniziativa della stilista Alberta Ferretti che inizia la propria attività come impresa individuale nel 1972. La storia della Capogruppo si sviluppa così parallelamente a quella della sua fondatrice, la cui personale attività nel campo della moda assume un rilievo significativo nell'evoluzione di Aeffe.

La crescita della Capogruppo quale realtà industriale e creativa è contraddistinta, sin dagli albori, da una vocazione *multibrand*, che porta Aeffe a realizzare e distribuire le collezioni di *prêt-à-porter* di importanti *maison* anche grazie al *know how* acquisito nella realizzazione di linee di *prêt-à-porter* di lusso.

In quest'ottica si inquadra la collaborazione di Aeffe con lo stilista Franco Moschino, per il quale produce e distribuisce, su licenza esclusiva sin dal 1983, la linea a marchio "Moschino Couture!".

Dal 1995 al 2012 Aeffe collabora con lo stilista Jean Paul Gaultier per la produzione e la distribuzione della linea femminile di *prêt-à-porter* Jean Paul Gaultier.

Nel 2001, Aeffe acquista il controllo di Pollini, realtà industriale di lunga tradizione nel settore delle calzature e della pelletteria. Tale acquisizione consente ad Aeffe di completare le collezioni realizzate dalle proprie *maison* con le rispettive linee di accessori.

Nel 2002 Aeffe acquista il controllo di Velmar, società che già da qualche tempo collaborava con Aeffe, attiva nella realizzazione e distribuzione di linee *lingerie, beachwear, e loungewear*.

Nel 2007, Aeffe ottenuto il Nulla Osta Consob alla pubblicazione del prospetto informativo per l'Offerta Pubblica e la quotazione sull'MTA - Segmento STAR – delle azioni ordinarie Aeffe S.p.A., chiude con successo l'Offerta di azioni e inizia ad essere negoziata sull'MTA - Segmento STAR – di Borsa Italiana.

Moschino

La *maison* nasce nel 1983 e si sviluppa nel corso degli anni novanta, sino a divenire un marchio noto a livello internazionale. A seguito della scomparsa, nel 1994, del fondatore Franco Moschino, i suoi familiari, i collaboratori e gli amici raccolgono l'eredità dello stilista rispettandone l'identità creativa e la filosofia. Rossella Jardini, collaboratrice di Franco Moschino sin dal 1981, succede a Franco Moschino nella direzione artistica ed è attualmente la responsabile dell'immagine e dello stile del marchio.

La società svolge attività di *design* e di comunicazione e di agenzia presso lo showroom, sito a Milano, per le collezioni Moschino, sia per l'Italia sia per l'estero.

La società gestisce, inoltre, direttamente sei boutique monomarca, che commercializzano le linee Moschino, due delle quali site a Milano, una a Roma, una a Capri, una a Torino e una *on-line*.

Nel 2007, Moschino concede in licenza al Gruppo Binda la produzione e la commercializzazione di orologi e gioielli a marchio "Moschino Cheap and Chic". Sempre nel 2007, Moschino concede in licenza a Newmax la produzione di caschi a marchio "Moschino".

Nel 2008, Moschino concede in licenza ad Altana S.p.A. la creazione, lo sviluppo e la distribuzione a livello mondiale delle collezioni Moschino bimbo e bimba.

Velmar

Velmar nasce nel 1983 a San Giovanni in Marignano e opera nel settore della produzione e distribuzione di *lingerie, underwear, beachwear, loungewear*.

Nel 1990 inizia la collaborazione tra Velmar e la stilista Anna Molinari, per la produzione delle linee di *lingerie e beachwear*. Nello stesso anno vengono avviati i primi contatti con Aeffe e il gruppo Genny.

Dal 1990 al 1995 Velmar collabora con Genny e Fendi producendo tutte le linee mare disegnate dalle due case di moda. Dal 1990 al 2001, Velmar collabora con Itierre e Prada per la creazione e la produzione di linee *active e sport*, rispettivamente per il marchio "Extee" e "Prada" per la linea uomo.

Dal 1995 al 1998 Velmar produce e distribuisce in licenza la linea *beachwear* di "Byblos" uomo e donna.

Nel 1998 Velmar stipula un accordo di licenza con il gruppo Blufin per la produzione e la distribuzione delle linee "Blugirl".

Nel 2001, Aeffe acquista il 75% del capitale sociale di Velmar. Anche in questo caso, l'acquisizione costituisce la naturale evoluzione della collaborazione esistente tra la società e Aeffe.

Nel 2006 Velmar acquisisce la licenza per la produzione e distribuzione delle linee *beachwear e underwear* uomo e *beachwear e lingerie* donna a marchio "Moschino".

Nel 2010 Aeffe acquisisce il restante 25% del capitale sociale di Velmar.

Aeffe Usa

Aeffe Usa è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. ed è stata costituita nel maggio 1987 secondo le leggi dello Stato di New York.

La società opera nel comparto *wholesale* sul mercato nord americano (Stati Uniti e Canada) per la distribuzione di capi di abbigliamento e accessori prodotti dalla Capogruppo, dalle consociate Pollini S.p.A. e

Velmar S.p.A. e da altri produttori terzi licenziatari, per collezioni diverse, dei medesimi marchi prodotti dalla stessa Capogruppo. La società riveste anche la funzione di agente per alcune di queste linee. L'attività della società è svolta presso lo showroom di proprietà sito in midtown Manhattan. Aeffe Usa gestisce, inoltre, direttamente due boutique monomarca; una a Soho, New York e l'altra a West Hollywood Los Angeles.

Aeffe Retail

Aeffe Retail opera nel comparto *retail* sul mercato italiano e gestisce direttamente 10 boutique, sia monomarca che multibrand site nelle principali città italiane quali Milano, Roma, Venezia, Firenze, Capri, gestisce inoltre una boutique monomarca *on-line*.

Clan Cafè

Clan Cafè S.r.l., nasce nel 2007, è controllata al 62,9% da Aeffe Retail e gestisce la Boutique sita in Milano Via Pontaccio 19 che commercializza abbigliamento e accessori prodotti sia dal Gruppo Aeffe sia da fornitori terzi.

Nuova Stireria Tavoleto

Nuova Stireria Tavoleto, che ha sede a Tavoleto (PU), è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. e svolge attività industriale di stiro per gran parte della produzione di Aeffe e Velmar e per altri clienti terzi al Gruppo.

Aeffe Uk

Aeffe Uk è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. e gestisce la boutique sita in Londra in Sloane Street che commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi "Alberta Ferretti" e "Philosophy". La società svolge anche attività di agenzia per il mercato britannico.

Aeffe France

Aeffe France è controllata al 99,9% da Aeffe S.p.A. e gestisce la boutique sita in Parigi in Rue St. Honorè che commercializza capi di abbigliamento e accessori per i marchi "Alberta Ferretti" e "Philosophy". La società svolge anche attività di agenzia per il mercato francese.

Aeffe Japan

Aeffe Japan è controllata al 100% da Aeffe S.p.A. e ha sede a Tokyo. La società opera sia nel comparto *wholesale* che nel comparto *retail* per la distribuzione di capi di abbigliamento e accessori delle linee "Alberta Ferretti" e "Philosophy" tramite l'attività dello showroom situato a Tokyo e la gestione diretta di boutique e outlet dislocati nelle più importanti città del Paese.

Moschino Japan

Moschino Japan è controllata al 100% da Moschino S.p.A. e ha sede a Tokyo. La società opera sia nel comparto *wholesale* che nel comparto *retail* per la distribuzione di capi di abbigliamento e accessori delle linee Moschino tramite l'attività dello showroom situato a Tokyo e la gestione diretta di *boutique* e outlet dislocati nelle più importanti città del Paese.

Moschino Korea

Moschino Korea è controllata al 100% da Moschino S.p.A. e ha sede a Seoul. La società opera esclusivamente nel comparto *retail* tramite negozi a gestione diretta che commercializzano le linee Moschino nel Paese.

Fashoff Uk

Fashoff Uk svolge, presso lo showroom sito in Londra, l'attività di agenzia per le collezioni Aeffe, Pollini, Forall (uomo) e Falc (scarpe uomo/bimbo) e l'attività d'importazione per le altre collezioni (*jeans*, ombrelli, guanti, *foulard* e collezioni Velmar).

La società gestisce, inoltre, direttamente una boutique monomarca che commercializza le linee Moschino a Londra.

Moschino France

Moschino France svolge, presso lo showroom sito in Parigi, l'attività di agenzia per tutte le collezioni Moschino, eccezion fatta per le linee relative al bambino, occhiali, profumi e orologi.

La società gestisce, inoltre, direttamente una *boutique* monomarca che commercializza le linee Moschino a Parigi.

Moschino Gmbh

Moschino Gmbh gestisce direttamente una *boutique* monomarca che commercializza le linee Moschino a Berlino.

Bloody Mary

Bloody Mary gestisce direttamente una *boutique* monomarca che commercializza le linee Moschino a New York.

La divisione calzature e pelletteria

La divisione calzature e pelletteria, che si compone della realtà aziendale di Pollini e delle società da essa controllate, opera prevalentemente nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, piccola pelletteria, borse e accessori coordinati, caratterizzati da materiali esclusivi.

L'attività operativa è svolta principalmente da Pollini, che cura direttamente l'ideazione, la produzione e la distribuzione dei prodotti a marchio proprio, nonché la produzione e la distribuzione dei *brand* ricevuti in licenza da società del Gruppo.

La divisione calzature e pelletteria si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto a marchio "Pollini", quali i contratti di licenza per la realizzazione di ombrelli, foulard e cravatte.

Pollini

L'attività di Pollini trae origine nel 1953 nel solco della tradizione artigiana della produzione pelletteria e calzaturiera italiana, contribuendo a creare il distretto produttivo del settore calzaturiero di San Mauro Pascoli (FC). L'Italia rappresenta il principale centro produttivo delle calzature: in ragione dell'elevato livello di professionalità richiesto dalla realizzazione di tale tipologia di prodotto, la quasi totalità degli insediamenti produttivi è concentrata in aree con una forte tradizione in tale settore, quali San Mauro Pascoli, Vigevano e Strà (PD). La filosofia aziendale è orientata verso una diffusione internazionale del *look* Pollini, che rappresenta una sintesi tra qualità artigianale e stile italiano in una gamma di prodotti che include calzature, borse e accessori coordinati.

Dal 1957 al 1961 Pollini produce le collezioni di calzature dello stilista Bruno Magli.

Tra gli anni sessanta e gli inizi degli anni settanta Pollini inizia a produrre calzature con il proprio marchio, presentando collezioni "a tema" (tra le quali la collezione di calzature sportive "*Daytona*" ispirata al mondo delle corse motociclistiche).

Già negli anni settanta l'attività di Pollini assume una connotazione internazionale: in quegli anni, le sue collezioni vengono infatti presentate a Düsseldorf, Parigi, New York, oltre che a Milano e Bologna. Negli stessi anni vengono aperte le prime boutique a Firenze, Milano, Verona, Varese e Venezia.

Nel 1989 Pollini si trasferisce nella nuova sede di Gatteo (FC), avente un'estensione di 50.000 metri quadri, di cui 15.000 coperti e adibiti ad area produttiva e uno stabile adiacente di sette piani adibito a uffici e *show room*. Nella nuova sede vengono così riunite le divisioni calzature, pelletteria, e gli uffici commerciali e amministrativi.

Nel 2001 Aeffe e Pollini raggiungono un accordo per l'acquisizione da parte di Aeffe del pacchetto di controllo di Pollini. L'acquisizione costituisce la naturale evoluzione di un rapporto di collaborazione, resosi sempre più intenso, che ha consentito la crescita delle linee di calzature e pelletteria disegnate dalla stilista Alberta Ferretti.

Nel 2008 lo stilista Nicholas Kirkwood assume la direzione creativa degli accessori Pollini e della collezione borse.

Sempre nel 2008 Pollini concede due nuove licenze per la produzione di ombrelli con Drops S.r.l. e per la produzione e distribuzione di *foulard*, scialli donna, sciarpe donna e uomo e cravatte con Larioseta S.p.A..

Nel 2010 lo stilista Nicholas Kirkwood assume la direzione creativa del marchio Pollini.

Nel 2011 Aeffe S.p.A. ha acquistato il restante 28% della Pollini divenendone così l'unico azionista.

Pollini Retail

Pollini Retail opera nel comparto *retail* sul mercato italiano e gestisce direttamente 19 punti vendita, tra *boutique* e outlet, site nelle principali città italiane, tra le quali Milano e Venezia.

Pollini Suisse

Pollini Suisse gestisce direttamente un punto vendita monomarca che commercializza le linee Pollini a Mendrisio.

Pollini Austria

Pollini Austria gestisce direttamente un punto vendita monomarca che commercializza le linee Pollini a Pandorf.

2. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Valori in unità di Euro)	I° sem.	%	I° sem.	%	Variazioni	%
	2013	sui ricavi	2012	sui ricavi		
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	122.919.259	100,0%	121.663.192	100,0%	1.256.067	1,0%
Altri ricavi e proventi	2.909.688	2,4%	3.204.617	2,6%	-294.929	-9,2%
TOTALE RICAVI	125.828.947	102,4%	124.867.809	102,6%	961.138	0,8%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.	4.483.797	3,6%	4.732.108	3,9%	-248.311	-5,2%
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	-43.175.059	-35,1%	-40.499.776	-33,3%	-2.675.283	6,6%
Costi per servizi	-33.086.978	-26,9%	-35.605.507	-29,3%	2.518.529	-7,1%
Costi per godimento beni di terzi	-12.558.938	-10,2%	-11.897.126	-9,8%	-661.812	5,6%
Costi per il personale	-31.399.290	-25,5%	-31.070.773	-25,5%	-328.517	1,1%
Altri oneri operativi	-2.757.955	-2,2%	-3.410.372	-2,8%	652.417	-19,1%
Totale costi operativi	-118.494.423	-96,4%	-117.751.446	-96,8%	-742.977	0,6%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	7.334.524	6,0%	7.116.363	5,8%	218.161	3,1%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-3.558.353	-2,9%	-3.866.680	-3,2%	308.327	-8,0%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-2.705.679	-2,2%	-2.859.256	-2,4%	153.577	-5,4%
Rivalutazioni/Svalutazioni e accantonamenti	-42.820	0,0%	-35.356	0,0%	-7.464	21,1%
Totale Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	-6.306.852	-5,1%	-6.761.292	-5,6%	454.440	-6,7%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.027.672	0,8%	355.071	0,3%	672.601	189,4%
Proventi finanziari	117.458	0,1%	50.787	0,0%	66.671	131,3%
Oneri finanziari	-3.357.927	-2,7%	-3.978.562	-3,3%	620.635	-15,6%
Totale Proventi/(Oneri) finanziari	-3.240.469	-2,6%	-3.927.775	-3,2%	687.306	-17,5%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-2.212.797	-1,8%	-3.572.704	-2,9%	1.359.907	-38,1%
Imposte	-1.087.300	-0,9%	-605.639	-0,5%	-481.661	79,5%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	-3.300.097	-2,7%	-4.178.343	-3,4%	878.246	-21,0%
Perdita/(Utile) di competenza delle min.azionarie	-401.778	-0,3%	-174.084	-0,1%	-227.694	130,8%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO	-3.701.875	-3,0%	-4.352.427	-3,6%	650.552	-14,9%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel primo semestre 2013, i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 122.919 migliaia rispetto a Euro 121.663 migliaia del primo semestre 2012, con un incremento dell'1,0% (2,5% a tassi di cambio costanti).

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono aumentati dello 0,9% (2,8% a tassi di cambio costanti), a Euro 97.782 migliaia, mentre i ricavi della divisione calzature e pelletteria sono aumentati del 4,3% a Euro 33.690 migliaia, al lordo delle elisioni tra le due divisioni.

Ripartizione dei ricavi per marchio

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2013	%	2012	%	Δ	%
Alberta Ferretti	20.389	16,6%	23.712	19,5%	-3.323	-14,0%
Moschino	73.197	59,5%	71.722	59,0%	1.475	2,1%
Pollini	15.258	12,4%	16.010	13,2%	-752	-4,7%
J.P.Gaultier	3.901	3,2%	5.581	4,6%	-1.680	-30,1%
Altri	10.174	8,3%	4.638	3,7%	5.536	119,4%
Totale	122.919	100,0%	121.663	100,0%	1.256	1,0%

Nel primo semestre 2013, il marchio Alberta Ferretti ha registrato un decremento del 14,0% (-11,3% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 16,6%.

Nello stesso periodo il brand Moschino ha riportato un incremento del 2,1% (+3,5% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 59,5%.

Il brand Pollini ha registrato un calo del 4,7% (-4,1% a tassi di cambio costanti) con un'incidenza sul fatturato consolidato pari al 12,4%.

Il marchio in licenza JP Gaultier ha registrato un decremento pari al 30,1% (-30,3% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sui ricavi pari al 3,2%.

Il fatturato relativo agli altri brands ha registrato un incremento del 119,4% (+119,8% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato dell'8,3%.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2013	%	2012	%	Δ	%
Italia	52.763	42,9%	49.894	41,0%	2.869	5,7%
Europa (Italia e Russia escluse)	24.097	19,6%	24.564	20,2%	-467	-1,9%
Russia	9.541	7,8%	10.153	8,3%	-612	-6,0%
Stati Uniti	7.724	6,3%	9.311	7,7%	-1.587	-17,0%
Giappone	10.151	8,3%	11.205	9,2%	-1.054	-9,4%
Resto del mondo	18.643	15,1%	16.536	13,6%	2.107	12,7%
Totale	122.919	100,0%	121.663	100,0%	1.256	1,0%

Nel primo semestre 2013, in Italia il Gruppo ha registrato vendite per Euro 52.763 migliaia pari al 42,9% del fatturato consolidato, con un incremento del 5,7%.

Le vendite in Europa sono diminuite dell'1,9% (-1,6% a tassi di cambio costanti), con un'incidenza sul fatturato del 19,6%, mentre le vendite in Russia sono pari a Euro 9.541 migliaia, pari al 7,8% del fatturato consolidato, con un decremento del 6,0% (-6,0% a tassi di cambio costanti). Le vendite negli Stati Uniti sono pari a Euro 7.724 migliaia, pari al 6,3% del fatturato consolidato, in calo del 17,0% (-19,6% a cambi costanti). In Giappone le vendite pari a Euro 10.151 migliaia, sono diminuite del 9,4% (+8,3% a cambi costanti) e sono state pari all'8,3% dei ricavi consolidati.

Il Gruppo nel Resto del mondo totalizza vendite per Euro 18.643 migliaia con un incremento del 12,7% (+12,4% a cambi costanti) e un'incidenza sul fatturato del 15,1%.

Ripartizione dei ricavi per canale distributivo

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2013	%	2012	%	Δ	%
Wholesale	76.970	62,6%	75.283	61,9%	1.687	2,2%
Retail	38.410	31,2%	38.471	31,6%	-61	-0,2%
Royalties	7.539	6,2%	7.909	6,5%	-370	-4,7%
Totale	122.919	100,0%	121.663	100,0%	1.256	1,0%

I ricavi generati dal Gruppo al 30 giugno 2013 derivano:

- per il 62,6%, dalle vendite effettuate dal Gruppo tramite la propria struttura commerciale, gli showroom del Gruppo, gli agenti e gli importatori, i punti vendita in franchising, i corner e gli shop in shop (canale wholesale), che passano da Euro 75.283 migliaia del 30 giugno 2012 a Euro 76.970 migliaia del 30 giugno 2013 con un incremento dell'2,2% (+2,5% a tassi di cambio costanti).
- per il 31,2%, dalle vendite effettuate attraverso punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo (canale retail), che passano da Euro 38.471 migliaia del 30 giugno 2012 a Euro 38.410 migliaia del 30 giugno 2013 con un decremento dello 0,2% (+3,9% a tassi di cambio costanti).
- per il 6,2%, dalle *royalties* derivanti dai contratti di licenza con società terze per la produzione e distribuzione di linee di prodotti con brand del Gruppo. Le *royalties*, che passano da Euro 7.909 migliaia del 30 giugno 2012 a Euro 7.539 migliaia del 30 giugno 2013, diminuiscono del 4,7%.

Ripartizione dei ricavi per marchi propri e marchi in licenza

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2013	%	2012	%	Δ	%
Marchi di proprietà	108.844	88,5%	111.444	91,6%	-2.600	-2,3%
Marchi in licenza	14.075	11,5%	10.219	8,4%	3.856	37,7%
Totale	122.919	100,0%	121.663	100,0%	1.256	1,0%

Il fatturato per marchi propri diminuisce in valore assoluto di Euro 2.600 migliaia -2,3% rispetto al periodo precedente, con un'incidenza sul fatturato totale che diminuisce dal 91,6% di giugno 2012 all'88,5% di giugno 2013. Il fatturato per marchi in licenza aumenta del 37,7%.

Costo per il personale

Il costo del personale passa da Euro 31.071 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 31.399 migliaia del primo semestre 2013 con un'incidenza sulle vendite che rimane costante nei due semestri al 25,5%.

La forza lavoro passa da una media di 1.455 unità nel primo semestre 2012 a 1.433 unità nel primo semestre 2013.

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	I° sem.		Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Operai	357	390	-33	-8%
Impiegati-quadri	1.050	1.038	12	1%
Dirigenti	26	27	-1	-4%
Totale	1.433	1.455	-22	-2%

Margine operativo lordo (EBITDA)

Nel primo semestre 2013 l'EBITDA consolidato è stato pari a Euro 7.335 migliaia (con un'incidenza del 6,0% sul fatturato) rispetto a Euro 7.116 migliaia di EBITDA del primo semestre 2012 (pari al 5,8% dei ricavi).

Per la divisione prêt-à-porter, l'EBITDA nel primo semestre 2013 è stato sostanzialmente in linea allo scorso esercizio risultando pari a Euro 7.766 migliaia (pari al 7,9% del fatturato), rispetto a Euro 7.711 migliaia del primo semestre 2012 (pari all'8,0% delle vendite).

Per la divisione calzature e pelletteria, nel primo semestre 2013 l'EBITDA è stato negativo per Euro 431 migliaia, rispetto all' EBITDA negativo di Euro 595 migliaia del primo semestre 2012, con un miglioramento di Euro 164 migliaia.

Risultato operativo (EBIT)

L'EBIT consolidato è stato positivo per Euro 1.028 migliaia rispetto a Euro 355 migliaia del primo semestre 2012, con un miglioramento di Euro 673 migliaia.

Risultato ante imposte

Il risultato ante imposte passa da Euro -3.573 migliaia nel primo semestre 2012 a Euro -2.213 migliaia nel primo semestre 2013, con un incremento in valore assoluto di Euro 1.360 migliaia.

Risultato netto del semestre per il Gruppo

Il risultato di Gruppo è passato da Euro -4.352 migliaia nel primo semestre 2012 a Euro -3.702 migliaia nel primo semestre 2013 con un incremento in valore assoluto di Euro 650 migliaia.

3. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Valori in unità di Euro)	30 giugno 2013	31 dicembre (*) 2012	30 giugno (*) 2012
Crediti commerciali	33.900.599	32.355.321	29.587.912
Rimanenze	77.859.098	77.121.718	77.653.749
Debiti commerciali	-45.237.666	-48.147.543	-46.252.461
CCN operativo	66.522.031	61.329.496	60.989.200
Altri crediti correnti	27.141.547	24.412.210	28.039.108
Crediti tributari	9.633.799	10.052.200	8.911.114
Altri debiti correnti	-16.300.842	-14.354.556	-17.184.322
Debiti tributari	-3.502.181	-3.940.805	-3.485.564
Capitale circolante netto	83.494.354	77.498.545	77.269.536
Immobilizzazioni materiali	66.723.969	65.391.289	73.839.636
Immobilizzazioni immateriali	135.090.050	138.073.473	141.077.386
Partecipazioni	30.252	30.252	30.251
Altre attività non correnti	2.705.515	2.621.329	2.918.063
Attivo immobilizzato	204.549.786	206.116.343	217.865.336
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	-8.697.076	-8.999.182	-7.994.329
Accantonamenti	-886.869	-1.098.481	-1.007.181
Attività disponibili per la vendita	436.885	436.885	436.885
Passività non finanziarie	-14.241.401	-14.241.401	-14.241.401
Attività fiscali per imposte anticipate	12.129.624	11.521.932	13.437.315
Passività fiscali per imposte differite	-37.290.926	-37.419.217	-38.036.546
CAPITALE INVESTITO NETTO	239.494.377	233.815.424	247.729.615
Capitale sociale	25.371.407	25.371.407	25.371.407
Altre riserve	119.057.049	118.026.961	119.189.921
Utili/(perdite) esercizi precedenti	-14.199.480	-10.011.170	-10.011.183
Risultato di periodo	-3.701.875	-3.028.260	-4.352.427
Patrimonio Netto del Gruppo	126.527.101	130.358.938	130.197.718
Patrimonio Netto di Terzi	15.939.511	15.537.733	15.930.795
Totale Patrimonio Netto	142.466.612	145.896.671	146.128.513
Crediti finanziari correnti	-1.000.000	-3.500.000	-1.015.000
Disponibilità liquide	-4.389.723	-5.362.315	-6.164.107
Passività finanziarie non correnti	2.417.741	4.006.802	5.519.793
Crediti finanziari non correnti	-1.714.067	-1.690.617	-
Passività finanziarie correnti	101.713.814	94.464.883	103.260.416
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	97.027.765	87.918.753	101.601.102
PATRIMONIO NETTO E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	239.494.377	233.815.424	247.729.615

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi; rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 30 giugno 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 163 migliaia, di cui Euro 176 migliaia in diminuzione del Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante ed Euro 13 migliaia in aumento delle Interessenze di pertinenza di terzi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

CAPITALE INVESTITO NETTO

Rispetto al 30 giugno 2013, il capitale investito netto è rimasto sostanzialmente invariato.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto risulta pari a Euro 83.494 migliaia (32,7% dei ricavi calcolati sugli ultimi 12 mesi) rispetto a Euro 77.499 migliaia del 31 Dicembre 2012 (30,5 % dei ricavi).

L'analisi delle singole voci che compongono il capitale circolante netto evidenzia quanto segue:

- Il capitale circolante netto operativo (pari a Euro 66.522 migliaia) aumenta di Euro 5.193 migliaia rispetto a quello del 31 Dicembre 2012 (pari a Euro 61.329 migliaia). L'incremento è riferibile principalmente alla stagionalità del business.
- Gli altri crediti correnti aumentano di Euro 2.729 migliaia principalmente a causa dell'incremento dei crediti per costi anticipati generato dalla stagionalità del business e dall'incremento dei costi variabili sospesi a fine giugno in conseguenza delle buone performance del fatturato e degli ordinativi;
- Gli altri debiti correnti aumentano rispetto al 31 Dicembre 2012 di Euro 1.946 migliaia principalmente per effetto del rateo di tredicesima mensilità che non trova corrispondenza nel saldo di fine esercizio 2012;
- L'effetto netto dei crediti e dei debiti tributari aumenta il capitale circolante netto di Euro 20 migliaia.

Attivo immobilizzato

Le attività fisse al 30 giugno 2013 diminuiscono di Euro 1.567 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012.

Le variazioni delle principali voci sono le seguenti:

- l'incremento delle Immobilizzazioni materiali di Euro 1.333 migliaia è determinato da nuovi investimenti, parzialmente compensati dagli ammortamenti dell'esercizio (pari ad Euro 2.706 migliaia). Gli investimenti si riferiscono principalmente a opere su beni di terzi per migliorie e all'acquisto di mobili e arredi per la ristrutturazione di alcuni negozi;
- il decremento delle Immobilizzazioni immateriali per Euro 2.983 migliaia è riferibile agli ammortamenti del semestre pari ad Euro 3.558 migliaia, effetti parzialmente compensati dagli investimenti del semestre.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a Euro 97.028 migliaia al 30 giugno 2013 rispetto a Euro 87.919 migliaia del 31 dicembre 2012. Tale incremento è riferibile principalmente alla stagionalità del business e agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre dell'anno.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto complessivo diminuisce di Euro 3.430 migliaia passando da Euro 145.897 migliaia al 31 dicembre 2012 a Euro 142.467 migliaia al 30 giugno 2013. I motivi di questa diminuzione sono ampiamente commentati nelle Note illustrative. Il numero di azioni è di 107.362.504.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo, considerata la particolarità delle nostre produzioni, si sostanzia nel continuo rinnovamento tecnico/stilistico dei nostri modelli e nell'altrettanto costante miglioramento dei materiali di realizzazione dei prodotti. Tali costi sono stati totalmente contabilizzati a Conto Economico.

5. RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 39 del Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

6. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE

Non sono intervenuti fatti di rilievo nel corso del semestre.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura del periodo.

8. RISCHI, INCERTEZZE E PROSPETTIVE PER I SEI MESI RESTANTI DELL'ESERCIZIO

Come emerge dai dati pubblicati nel bollettino economico di Banca d'Italia, sono emersi segnali di rafforzamento congiunturale negli Stati Uniti e in alcune economie emergenti. Nel complesso la crescita mondiale nell'anno in corso dovrebbe rimanere modesta, per rafforzarsi dal 2014. Permane incertezza sugli sviluppi della politica di bilancio negli Stati Uniti e della crisi del debito sovrano in Europa.

In Italia il PIL è diminuito nel secondo trimestre, meno intensamente che nel primo. I sondaggi più recenti suggeriscono una possibile stabilizzazione dell'attività di investimento da parte delle imprese nella seconda metà dell'anno. La produzione industriale avrebbe smesso di diminuire negli ultimi mesi.

Le informazioni desumibili dai sondaggi congiunturali non prefigurano finora modifiche di rilievo alle prospettive di breve termine; le possibilità di ripresa restano principalmente legate all'evoluzione della fiducia degli operatori e delle condizioni finanziarie nei prossimi mesi, nonché al loro effetto sugli investimenti. Dalle valutazioni degli imprenditori non emerge un miglioramento degli incentivi a investire, ma le aspettative sugli ordini esteri sono lievemente migliorate, pur in un quadro volatile.

L'Osservatorio Altagamma nel suo aggiornamento di primavera prevede in merito allo scenario 2013, nonostante la debolezza di molte economie nel mondo e una leggera flessione della crescita nel primo trimestre, un incremento stimato del 4-5% a tassi di cambio costanti.

Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati conseguiti in Italia nonostante l'evidente situazione di calo della domanda e le numerose sfide che sta affrontando il Paese. Reagiscono bene anche i mercati del Middle East- Far East e Giappone nei quali cresciamo, rispettivamente, di oltre il 12% e l'8% a tassi di cambio costanti e sui quali rimaniamo fortemente focalizzati. In quest'ottica prevediamo di aprire 10 ulteriori punti vendita in Cina nel secondo semestre. Durante la settimana della moda milanese, a settembre, festeggeremo tra l'altro i 30 anni del marchio Moschino, con iniziative ad hoc che ci attendiamo possano vivacizzare l'atmosfera specialmente presso la nostra rete di boutique monomarca on-line e off-line.

Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013

Prospetti contabili

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA ATTIVA CONSOLIDATA (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2013	31 dicembre (*) 2012	Variazioni
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Key money		36.559.240	37.586.914	-1.027.674
Marchi		97.695.693	99.442.455	-1.746.762
Altre attività immateriali		835.117	1.044.104	-208.987
Totale attività immateriali	(1)	135.090.050	138.073.473	-2.983.423
Immobilizzazioni materiali				
Terreni		16.176.219	16.176.219	0
Fabbricati		24.428.550	24.689.217	-260.667
Opere su beni di terzi		16.903.964	13.956.417	2.947.547
Impianti e macchinari		4.123.111	6.043.425	-1.920.314
Attrezzature		359.328	301.814	57.514
Altre attività materiali		4.732.797	4.224.197	508.600
Totale attività materiali	(2)	66.723.969	65.391.289	1.332.680
Altre attività				
Partecipazioni	(3)	30.252	30.252	0
Crediti finanziari non correnti	(4)	1.714.067	1.690.617	23.450
Altre attività	(5)	2.705.515	2.621.329	84.186
Imposte anticipate	(6)	12.129.624	11.521.932	607.692
Totale altre attività		16.579.458	15.864.130	715.328
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		218.393.477	219.328.892	- 935.415
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	(7)	77.859.098	77.121.718	737.380
Crediti commerciali	(8)	33.900.599	32.355.321	1.545.278
Crediti tributari	(9)	9.633.799	10.052.200	-418.401
Disponibilità liquide	(10)	4.389.723	5.362.315	-972.592
Crediti finanziari	(11)	1.000.000	3.500.000	-2.500.000
Altri crediti	(12)	27.141.547	24.412.210	2.729.337
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		153.924.766	152.803.764	1.121.002
Attività disponibili per la vendita	(13)	436.885	436.885	0
TOTALE ATTIVITA'		372.755.128	372.569.541	185.587

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale Consolidato riportato nell'allegato I, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA PASSIVA CONSOLIDATA (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2013	31 dicembre (*) 2012	Variazioni
PATRIMONIO NETTO	(14)			
Del gruppo				
Capitale sociale		25.371.407	25.371.407	0
Riserva sovrapprezzo azioni		71.240.251	71.240.251	0
Riserva da conversione		-2.270.018	-2.140.056	-129.962
Altre riserve		30.726.084	29.566.034	1.160.050
Riserva Fair Value		7.901.240	7.901.240	0
Riserva IAS		11.459.492	11.459.492	0
Utili/(perdite) esercizi precedenti		-14.199.480	-10.011.170	-4.188.310
Risultato d'esercizio di gruppo		-3.701.875	-3.028.260	-673.615
Patrimonio netto del gruppo		126.527.101	130.358.938	-3.831.837
Di terzi				
Capitale e riserve di terzi		15.537.733	15.731.846	-194.113
Risultato d'esercizio di terzi		401.778	-194.113	595.891
Patrimonio netto di terzi		15.939.511	15.537.733	401.778
TOTALE PATRIMONIO NETTO		142.466.612	145.896.671	-3.430.059
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Accantonamenti	(15)	886.869	1.098.481	-211.612
Imposte differite	(6)	37.290.926	37.419.217	-128.291
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(16)	8.697.076	8.999.182	-302.106
Passività finanziarie	(17)	2.417.741	4.006.802	-1.589.061
Passività non finanziarie	(18)	14.241.401	14.241.401	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		63.534.013	65.765.083	-2.231.070
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali	(19)	45.237.666	48.147.543	-2.909.877
Debiti tributari	(20)	3.502.181	3.940.805	-438.624
Passività finanziarie	(21)	101.713.814	94.464.883	7.248.931
Altri debiti	(22)	16.300.842	14.354.556	1.946.286
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		166.754.503	160.907.787	5.846.716
Passività disponibili per la vendita		0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		372.755.128	372.569.541	185.587

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato Patrimoniale Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato Patrimoniale Consolidato riportato nell'allegato II, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (*)

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem.		I° sem.	
		2013	%	2012	%
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(23)	122.919.259	100,0%	121.663.192	100,0%
Altri ricavi e proventi	(24)	2.909.688	2,4%	3.204.617	2,6%
TOTALE RICAVI		125.828.947	102,4%	124.867.809	102,6%
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.		4.483.797	3,6%	4.732.108	3,9%
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(25)	-43.175.059	-35,1%	-40.499.776	-33,3%
Costi per servizi	(26)	-33.086.978	-26,9%	-35.605.507	-29,3%
Costi per godimento beni di terzi	(27)	-12.558.938	-10,2%	-11.897.126	-9,8%
Costi per il personale	(28)	-31.399.290	-25,5%	-31.070.773	-25,5%
Altri oneri operativi	(29)	-2.757.955	-2,2%	-3.410.372	-2,8%
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(30)	-6.306.852	-5,1%	-6.761.292	-5,6%
Proventi/(Oneri) finanziari	(31)	-3.240.469	-2,6%	-3.927.775	-3,2%
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-2.212.797	-1,8%	-3.572.704	-2,9%
Imposte	(32)	-1.087.300	-0,9%	-605.639	-0,5%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		-3.300.097	-2,7%	-4.178.343	-3,4%
Perdita/(Utile) di competenza delle min.azionarie		-401.778	-0,3%	-174.084	-0,1%
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		-3.701.875	-3,0%	-4.352.427	-3,6%

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto Economico Consolidato riportato nell'allegato III, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem.	
		2013	2012
Utile/(perdita) del periodo (A)		-3.300.097	-4.178.343
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Rimisurazione sui piani a benefici definiti		-	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B1)		0	0
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:			
Utili/(perdite) su strumenti di cash flow hedge		-	-
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		-129.962	272.460
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio		-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B2)		-129.962	272.460
Totale Altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B1)+(B2)=(B)		-129.962	272.460
Totale Utile/(perdita) complessiva (A) + (B)		-3.430.059	-3.905.883
Totale Utile/(perdita) complessiva attribuibile a:		-3.430.059	-3.905.883
Soci della controllante		-3.831.837	-4.079.967
Interessenze di pertinenza di terzi		401.778	174.084

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (*)

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I° sem. 2013	I° sem. 2012
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		5.362	8.444
Risultato del periodo prima delle imposte		-2.213	-3.573
Ammortamenti / svalutazioni		6.307	6.761
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		-513	-237
Imposte sul reddito corrisposte		-2.262	-1.768
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		3.240	3.928
Variazione nelle attività e passività operative		-5.557	-10.194
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(33)	-998	-5.083
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		-575	146
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		-4.036	-2.162
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		-45	7.239
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(34)	-4.656	5.223
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		-130	272
Distribuzione dividendi della controllante		0	0
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		5.660	2.254
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		2.392	-1.018
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		-3.240	-3.928
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(35)	4.682	-2.420
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		4.390	6.164

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario Consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario Consolidato riportato nell'allegato IV, oltre che nel commento alle singole voci di bilancio, nella Nota "Operazioni con parti correlate".

PROSPETTI DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Utili/(perdite) esercizi precedenti	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Risultato del periodo di Gruppo	Riserva da conversione	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI AL 31 DICEMBRE 2011	25.371	71.240	28.890	7.901	11.459	3.938	-	4.280	2.425	134.218	15.979	150.197
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato							176			176	13	163
SALDI AL 1 GENNAIO 2012	25.371	71.240	28.890	7.901	11.459	3.938	176	4.280	2.425	134.042	15.992	150.034
Copertura perdite 31/12/11	-	-	1.715	-	-	5.995	-	4.280	-	-	-	-
Distribuzione dividendi della Controllante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva al 30/06/12	-	-	-	-	-	-	-	4.352	272	4.080	174	3.906
Altre variazioni	-	-	-	-	-	77	-	-	313	236	236	-
SALDI AL 30 GIUGNO 2012	25.371	71.240	30.605	7.901	11.459	10.010	176	4.352	1.840	130.198	15.930	146.128

(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Riserva Fair Value	Riserva IAS	Utili/(perdite) esercizi precedenti	Riserva da rimisurazione piani a benefici definiti	Risultato del periodo di Gruppo	Riserva da conversione	Patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Patrimonio netto
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	25.371	71.240	30.605	7.901	11.459	10.010	-	3.028	2.140	131.398	15.549	146.947
Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato							1.039			1.039	11	1.050
SALDI AL 1 GENNAIO 2013	25.371	71.240	30.605	7.901	11.459	10.010	1.039	3.028	2.140	130.359	15.538	145.897
Destinazione utile 31/12/12	-	-	1.160	-	-	4.188	-	3.028	-	-	-	-
Distribuzione dividendi della Controllante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Utile/(perdita) complessiva al 30/06/13	-	-	-	-	-	-	-	3.702	130	3.832	402	3.430
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SALDI AL 30 GIUGNO 2013	25.371	71.240	31.765	7.901	11.459	14.198	1.039	3.702	2.270	126.527	15.940	142.467

Note illustrative

INFORMAZIONI GENERALI

Il Gruppo Aeffe è una delle principali realtà internazionali del settore del lusso, settore in cui opera attraverso la creazione, la produzione e la distribuzione di prodotti di alta qualità e unicità stilistica.

Il Gruppo è caratterizzato da una strategia multimarca e annovera nel proprio portafoglio marchi noti a livello internazionale, sia di proprietà come "Alberta Ferretti", "Moschino" e "Pollini", sia in licenza tra i quali "Blugirl", "Cedric Charlier" e "Ungaro". Il Gruppo ha, inoltre, concesso in licenza a primari *partners*, la produzione e la distribuzione di ulteriori accessori e prodotti, con i quali completa la propria offerta (profumi, linee bimbo e *junior*, orologi, occhiali ed altro).

L'attività del Gruppo si suddivide, sulla base delle diverse linee di prodotti e marchi che ne compongono l'offerta, in due segmenti: *prêt-à porter* (che include le linee *prêt-à porter* e l'abbigliamento intimo e mare) e calzature e pelletteria.

La Capogruppo Aeffe, costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e con sede sociale in Italia a S. Giovanni in Marignano (RN), è attualmente quotata sull'MTA – Segmento Star – di Borsa Italiana.

La Società è sottoposta al controllo della Società Fratelli Ferretti Holding S.r.l.

Il presente bilancio consolidato comprende i bilanci della Capogruppo Aeffe e delle sue controllate e la quota di partecipazione del Gruppo in società collegate. E' costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota di commento.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le attività estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard –"IFRS"– (intendendo per IFRS anche gli International Accounting Standards –"IAS"– tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee –"IFRIC"– precedentemente denominato Standing Interpretations Committee –"SIC"–) emanati dall'International Accounting Standards Board –"IASB"– e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002. Nella fattispecie ai fini della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato è stato applicato lo IAS 34 (bilanci intermedi).

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati.

Ove non diversamente indicato nei criteri di valutazione descritti di seguito, il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità al principio del costo storico.

I criteri di valutazione sono stati applicati uniformemente da tutte le società del Gruppo.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 30 giugno 2013 include il bilancio della Capogruppo Aeffe e quelli delle società italiane ed estere nelle quali Aeffe possiede, direttamente o tramite proprie controllate e collegate, il controllo o comunque esercita un'influenza dominante.

Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto al 30 giugno 2013 a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle società partecipate;
- la differenza tra il costo di acquisizione e il *fair value* del patrimonio netto delle società partecipate alla data di acquisto della partecipazione viene distribuita, ove possibile, alle attività e passività delle partecipate e, per l'eventuale parte residua, ad avviamento. In accordo con le disposizioni transitorie dell'IFRS 3, il Gruppo, nel caso fosse presente, ha cessato di ammortizzare l'avviamento assoggettandolo invece a test di *impairment*;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e debito e gli utili non ancora realizzati nei confronti dei terzi derivanti da operazioni compiute fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote di patrimonio netto e di utile o perdita del semestre di competenza di terzi sono esposte in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- le Società acquisite nel corso del semestre sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza.

Controllate

Le controllate sono le entità sottoposte al controllo della Società. Il controllo è il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. I bilanci delle controllate sono consolidati a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

L'acquisizione delle controllate viene contabilizzata secondo il metodo dell'acquisto. Il costo dell'acquisizione è determinato quale somma del *fair value* delle attività cedute, delle azioni emesse e delle passività assunte alla data di acquisizione, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. L'eventuale eccedenza del costo dell'acquisizione, rispetto alla quota d'interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata acquisita, viene contabilizzata come avviamento.

Nel caso in cui la quota d'interessenza dell'acquirente nel *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata acquisita ecceda il costo dell'acquisizione, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico.

I saldi, le operazioni, i ricavi e i costi infragruppo non realizzati, vengono eliminati nel consolidamento.

Inoltre, le operazioni di aggregazione aziendale infragruppo sono state contabilizzate mantenendo il valore d'iscrizione delle attività e passività pari a quello già registrato nel bilancio consolidato.

Collegate

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di crediti di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Capogruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di *impairment*. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili delle collegate alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio

di acquisizione. Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscono l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'elenco delle imprese incluse nell'area di consolidamento è riportato nella seguente tabella:

Società	Sede	Valuta	Cap. sociale	Part.diretta	Part.indiretta
Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale					
Società italiane					
Aeffe Retail S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	8.585.150	100%	
Clan Café S.r.l.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	100.000		62,9% (iii)
Moschino S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	20.000.000	70%	
Nuova Stireria Tavoleto S.r.l.	Tavoleto (PU) Italia	EUR	10.400	100%	
Pollini S.p.A.	Gatteo (FC) Italia	EUR	6.000.000	100%	
Pollini Retail S.r.l.	Gatteo (FC) Italia	EUR	5.000.000		100% (i)
Velmar S.p.A.	S.G. in Marignano (RN) Italia	EUR	120.000	100%	
Società estere					
Aeffe France S.a.r.l.	Parigi (FR)	EUR	50.000	99,9%	
Aeffe UK Ltd.	Londra (GB)	GBP	310.000	100%	
Aeffe USA Inc.	New York (USA)	USD	600.000	100%	
Divè S.a.	Galazzano (RSM)	EUR	260.000	75%	
Fashoff UK Ltd.	Londra (GB)	GBP	1.550.000		70% (ii)
Moschino Japan Inc.	Tokyo (J)	JPY	120.000.000		70% (ii)
Moschino Korea Ltd.	Seoul (ROK)	KRW	6.192.940.000		70% (ii)
Moschino France S.a.r.l.	Parigi (FR)	EUR	50.000		70% (ii)
Moschino Retail G.m.b.h.	Berlino (D)	EUR	275.000		70% (ii)
Ozbek (london) Ltd.	Londra (GB)	GBP	300.000	92%	
Aeffe Japan Inc.	Tokyo (J)	JPY	3.600.000	100,0%	
Bloody Mary Inc.	New York (USA)	USD	100.000		70% (ii)
Pollini Suisse S.a.g.l.	Chiasso (CH)	CHF	20.000		100% (i)
Pollini Austria G.m.b.h.	Vienna (A)	EUR	35.000		100% (i)

Note (dettaglio partecipazioni indirette):

- (i) detenuta al 100% da Pollini Spa
- (ii) detenuta al 100% da Moschino Spa;
- (iii) detenuta al 62,893% da Aeffe Retail.

VALUTA ESTERA

Valuta funzionale e moneta di presentazione

Gli importi inclusi nel bilancio di ciascuna entità del Gruppo sono valutati utilizzando la valuta funzionale, ovvero la valuta dell'area economica prevalente in cui l'entità opera. Il presente bilancio consolidato è redatto in Euro, valuta funzionale e moneta di presentazione della Capogruppo.

Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale applicando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate nel conto economico. Le attività

e passività non monetarie che sono valutate al fair value in una valuta estera sono convertite utilizzando i tassi di cambio alla data in cui il fair value era stato determinato.

Bilanci delle società estere

I bilanci delle società estere la cui valuta funzionale è diversa dall'Euro sono convertiti in Euro utilizzando le seguenti procedure:

- (i) attività e passività, inclusi l'avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dal consolidamento, sono convertiti al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio;
- (ii) ricavi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo che approssima il tasso di cambio alla data delle operazioni;
- (iii) le differenze di cambio sono rilevate in una componente separata di patrimonio netto. Alla dismissione di una società estera, l'importo complessivo delle differenze di cambio accumulate relativo a tale società estera viene rilevato nel conto economico.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro delle situazioni economico-patrimoniali delle società incluse nell'area di consolidamento sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione delle valute	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio
	30 giugno 2013	I° sem 2013	31 dicembre 2012	2012	30 giugno 2012	I° sem 2012
Dollaro USA	1,3080	1,3135	1,3194	1,2856	1,2590	1,2968
Sterlina britannica	0,8572	0,8512	0,8161	0,8111	0,8068	0,8225
Yen Giapponese	129,3900	125,4660	113,6100	102,6212	100,1300	103,3668
Won Sudcoreano	1494,2400	1450,7667	1406,2300	1448,1950	1441,0000	1480,6233
Franco Svizzero	1,2338	1,2299	1,2072	1,2053	1,2030	1,2048

SCHEMI DI BILANCIO

Nell'ambito delle scelte consentite dallo IAS 1 per la presentazione della propria situazione economica e patrimoniale, il Gruppo ha optato per uno schema di stato patrimoniale che prevede la suddivisione tra attività e passività correnti e non correnti e per uno schema di conto economico basato sulla classificazione dei costi per natura, ritenuto maggiormente rappresentativo delle dinamiche aziendali. Per l'esposizione del rendiconto finanziario è utilizzato lo schema "indiretto". Per quanto riguarda il conto economico complessivo si è utilizzato l'approccio del doppio prospetto.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto Economico, di Stato Patrimoniale e di Rendiconto Finanziario con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella predisposizione del presente bilancio semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, come descritti nel Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, salvo quanto disposto dalle seguenti interpretazioni ed emendamenti ai principi contabili, applicabili a partire dal 1° gennaio 2013 (ove non diversamente indicato):

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è stato successivamente emendato. Il principio, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come valutata al fair value attraverso il conto

economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio, tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni integrative, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transizioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo laddove sia difficile da accertare. Il principio è applicabile in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e gli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. Il principio deve essere applicato, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel proprio ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, gli accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo, al più tardi, dagli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del fair value che chiarisce come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio che richiede alle imprese di raggruppare tutte i componenti presentati tra gli Altri utili/(perdite) complessivi a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento deve essere applicato dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.

In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. L'emendamento modifica le regole di riconoscimento dei piani a benefici definiti a dei termination benefits. Le principali variazioni apportate in merito ai piani a benefici definiti riguardano il riconoscimento totale nella situazione patrimoniale e finanziaria, del deficit o surplus del piano, l'introduzione dell'onere finanziario netto e la classificazione degli oneri finanziari netti sui piani a benefici definiti: in dettaglio:

- Riconoscimento del deficit o surplus del piano: l'emendamento elimina l'opzione di differire, senza rilevarli in bilancio, gli utili e le perdite attuariali con il "metodo del corridoio" e ne richiede il riconoscimento

direttamente tra gli Altri utili/(perdite) complessivi, inoltre, l'emendamento richiede il riconoscimento immediato a conto economico dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate.

- Onere finanziario netto: La determinazione separata degli oneri finanziari sulla passività lorda e dei rendimenti attesi sulle attività a servizio dei piani viene sostituita dal concetto di onere finanziario netto sui piani a benefici definiti che raggruppa:

- o gli oneri finanziari calcolati sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti,
- o i proventi finanziari derivanti dalla valutazione delle attività a servizio dei piani, e
- o gli oneri o proventi finanziari derivanti da eventuali limiti al riconoscimento del surplus dei piani.

L'onere finanziario netto è determinato utilizzando per tutte le componenti sopra menzionate, il tasso di attualizzazione adottato all'inizio del periodo per la valutazione dell'obbligazione per piani a benefici definiti.

- Classificazione degli oneri finanziari netti: in accordo con la nuova definizione di onere finanziario netto delineata nel principio, tutti gli oneri finanziari netti su piani a benefici definiti sono riconosciuti tra i Proventi/(oneri) finanziari del Conto economico.

In accordo con le regole di transizione previste dallo IAS 19 al paragrafo 173, il Gruppo ha applicato tale emendamento allo IAS 19 in modo retrospettivo a partire dal 1° gennaio 2013 rettificando i valori di apertura della situazione patrimoniale e finanziaria al 1° gennaio 2012 e al 31 dicembre 2012.

In dettaglio, il Gruppo ha determinato i seguenti effetti retrospettivi che derivano dall'applicazione dell'emendamento allo IAS 19:

(Valori in migliaia di Euro)	Al 1° gennaio 2012		
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria			
Fondi per benefici ai dipendenti	7.943	225	8.168
Imposte differite passive	40.516	-62	40.454
Totale Patrimonio netto:	150.197	-163	150.034
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	134.218	-176	134.042
Interessenza di pertinenza di terzi	15.979	13	15.993

(Valori in migliaia di Euro)	Al 31° dicembre 2012		
	Valori precedentemente riportati	Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato	Valori rideterminati
Effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria			
Fondi per benefici ai dipendenti	7.550	1.449	8.999
Imposte differite passive	37.818	-399	37.419
Totale Patrimonio netto:	146.947	-1.051	145.897
Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante	131.398	-1.039	130.359
Interessenza di pertinenza di terzi	15.549	-11	15.538

Negli schemi e tabelle successivi è riportato l'ammontare della correzione apportata ai dati comparativi.

Rettifiche dei saldi 2012

STATO PATRIMONIALE

(Valori in unità di Euro)	Note	31 dicembre 2012	Rettifiche IAS 19	31 dicembre 2012 emendato
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni immateriali				
Key money		37.586.914		37.586.914
Marchi		99.442.455		99.442.455
Altre attività immateriali		1.044.104		1.044.104
Totale attività immateriali	(1)	138.073.473		138.073.473
Immobilizzazioni materiali				
Terreni		16.176.219		16.176.219
Fabbricati		24.689.217		24.689.217
Opere su beni di terzi		13.956.417		13.956.417
Impianti e macchinari		6.043.425		6.043.425
Attrezzature		301.814		301.814
Altre attività materiali		4.224.197		4.224.197
Totale attività materiali	(2)	65.391.289		65.391.289
Altre attività				
Partecipazioni	(3)	30.252		30.252
Crediti finanziari non correnti	(4)	1.690.617		1.690.617
Altre attività	(5)	2.621.329		2.621.329
Imposte anticipate	(6)	11.521.932		11.521.932
Totale altre attività		15.864.130		15.864.130
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		219.328.892	-	219.328.892
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	(7)	77.121.718		77.121.718
Crediti commerciali	(8)	32.355.321		32.355.321
Crediti tributari	(9)	10.052.200		10.052.200
Disponibilità liquide	(10)	5.362.315		5.362.315
Crediti finanziari	(11)	3.500.000		3.500.000
Altri crediti	(12)	24.412.210		24.412.210
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		152.803.764	-	152.803.764
Attività disponibili per la vendita	(13)	436.885		436.885
TOTALE ATTIVITA'		372.569.541	-	372.569.541

(Valori in unità di Euro)	Note	31 dicembre 2012	Rettifiche IAS 19	31 dicembre 2012 emendato
PATRIMONIO NETTO (14)				
Del gruppo				
Capitale sociale		25.371.407		25.371.407
Riserva sovrapprezzo azioni		71.240.251		71.240.251
Riserva da conversione		-2.140.056		-2.140.056
Altre riserve		30.605.252	-1.039.218	29.566.034
Riserva Fair Value		7.901.240		7.901.240
Riserva IAS		11.459.492		11.459.492
Utili/(perdite) esercizi precedenti		-10.011.170		-10.011.170
Risultato d'esercizio di gruppo		-3.028.260		-3.028.260
Patrimonio netto del gruppo		131.398.156	-1.039.218	130.358.938
Di terzi				
Capitale e riserve di terzi		15.743.317	-11.471	15.731.846
Risultato d'esercizio di terzi		-194.113		-194.113
Patrimonio netto di terzi		15.549.204	-11.471	15.537.733
TOTALE PATRIMONIO NETTO		146.947.360	- 1.050.689	145.896.671
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Accantonamenti	(15)	1.098.481		1.098.481
Imposte differite	(6)	37.817.754	-398.537	37.419.217
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(16)	7.549.956	1.449.226	8.999.182
Passività finanziarie	(17)	4.006.802		4.006.802
Passività non finanziarie	(18)	14.241.401		14.241.401
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		64.714.394	1.050.689	65.765.083
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali	(19)	48.147.543		48.147.543
Debiti tributari	(20)	3.940.805		3.940.805
Passività finanziarie	(21)	94.464.883		94.464.883
Altri debiti	(22)	14.354.556		14.354.556
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		160.907.787	-	160.907.787
Passività disponibili per la vendita		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		372.569.541	-	372.569.541

Non sono state effettuate variazioni di conto economico.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti derivanti da diritti alla compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITA' NON CORRENTI

Alla data di riferimento della presente bilancio semestrale abbreviato non esistono indicazioni che le attività possano avere subito una riduzione durevole di valore.

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)	Marchi	Key money	Altre	Totale
Saldo al 01.01.13	99.442	37.587	1.044	138.073
Incrementi	0	572	217	789
- incrementi per acquisti	0	572	217	789
- incrementi per aggregazioni aziendali	0	0	0	0
Decrementi	0	0	-2	-2
Diff. di traduzione / Altre variazioni	0	0	-212	-212
Ammortamenti del periodo	-1.746	-1.600	-212	-3.558
Saldo al 30.06.13	97.696	36.559	835	135.090

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali evidenzia le seguenti variazioni:

- o incrementi pari a Euro 789 migliaia;
- o decrementi pari a Euro 2 migliaia;
- o differenze di traduzione/altre variazioni pari a Euro -212 migliaia;
- o ammortamenti del periodo pari a Euro 3.558 migliaia;

Marchi

La voce include i valori dei marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Moschino Cheap & Chic", "Love Moschino", "Pollini", "Studio Pollini"). Il valore è così suddiviso tra i differenti marchi:

(Valori in migliaia di Euro)	Vita residua del marchio espressa in anni	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
Alberta Ferretti	30	3.715	3.777
Moschino	32	54.369	55.332
Pollini	28	39.612	40.333
Totale		97.696	99.442

Key money

Tale voce si riferisce alle somme pagate dal Gruppo per il subentro in contratti di locazione relativi ai punti vendita a gestione diretta o, nel caso di aggregazioni aziendali, al *fair value* di tali attività all'atto dell'acquisizione.

Il Gruppo, fino all'esercizio 2008, anche sulla scorta di valutazioni redatte da esperti indipendenti, ha evidenziato la scarsa rilevanza del termine temporale riconducibile alla durata dei contratti di locazione. Infatti, sono sempre state considerate a tale riguardo le tutele fornite al conduttore dalla prassi di mercato e da specifiche previsioni giuridiche cui si affianca una strategia di progressiva ulteriore espansione della rete

portata avanti dalle aziende del Gruppo che è solito rinnovare i contratti di locazione prima della loro naturale scadenza e a prescindere dalla volontà di mantenere in seguito tali posizioni quali punti vendita del Gruppo, in considerazione del valore attribuibile alle posizioni commerciali stesse.

A seguito di alcuni segnali provenienti dal mercato dei key money il Gruppo ha ritenuto corretto effettuare un cambiamento di stima sulla vita utile degli stessi passando da vita utile indefinita a vita utile finita.

A partire dal 2009 si è notata una inversione di tendenza, anche se non generalizzata, che ha portato alcuni locatori a chiedere la risoluzione del contratto in prossimità della scadenza. Anche se le più recenti contrattazioni effettuate dal Gruppo confortano sulla intera recuperabilità del valore originario dei key money, in virtù della nuova impostazione del mercato gli amministratori hanno prudenzialmente ritenuto corretto effettuare il cambio di stima della vita utile. In base all'esperienza dei rinnovi ottenuti dai locatori negli esercizi passati, gli amministratori hanno ritenuto congruo stimare una vita utile corrispondente alla durata residua del contratto, preventivando in genere un rinnovo per ulteriori 6 anni e considerando un valore terminale finale pari agli importi dovuti a titolo di indennità per il subentro nella locazione ove previsto dalle normative nazionali.

Altre

La voce altre si riferisce prevalentemente alle licenze d'uso software.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La tabella seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione:

(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni	Fabbricati	Opere su beni di terzi	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale
Saldo al 01.01.13	16.176	24.689	13.956	6.044	302	4.224	65.391
Incrementi	-	23	2.783	140	119	1.082	4.147
Decrementi	-	-	-14	-73	-	-10	-97
Diff. di traduzione / Altre variazioni	-	-	1.465	-1.473	-3	-	-11
Ammortamenti del periodo	-	-283	-1.286	-515	-59	-563	-2.706
Saldo al 30.06.13	16.176	24.429	16.904	4.123	359	4.733	66.724

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali evidenzia le seguenti variazioni:

- Incrementi per nuovi investimenti per Euro 4.147 migliaia. Essi si riferiscono principalmente ad opere su beni di terzi per migliorie che hanno interessato prevalentemente le ristrutturazioni delle boutique Alberta Ferretti a Roma e a Londra e di Moschino a Roma.
- Decrementi, alienazioni al netto del fondo ammortamento residuo, per Euro 97 migliaia.
- Decrementi per differenze di traduzione e altre variazioni per Euro 11 migliaia.
- Ammortamenti per Euro 2.706 migliaia, distribuiti tra tutti i cespiti, eccezion fatta per i terreni, secondo aliquote di ammortamento proprie di ciascuna categoria.

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

3. INVESTIMENTI (PARTECIPAZIONI)

La voce comprende le partecipazioni valutate al costo.

4. CREDITI FINANZIARI NON CORRENTI

Il valore in essere al 30 giugno 2013 è relativo alla quota a lungo del credito finanziario generato dalla vendita degli immobili di proprietà di Aeffe USA che sarà riscosso in 5 anni.

5. ALTRE ATTIVITÀ

La voce include in via principale i crediti per depositi cauzionali relativi a contratti di locazione commerciale.

6. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FISCALI NON CORRENTI PER IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 30 giugno 2013 ed al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	Crediti		Debiti	
	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	30 giugno 2013	31 dicembre (*) 2012
Beni materiali	-	-	-182	-215
Attività immateriali	3	3	-177	-180
Accantonamenti	1.502	1.707	-	-
Oneri deducibili in esercizi futuri	827	460	-	-
Proventi tassabili in esercizi futuri	584	575	-1.128	-1.046
Perdite fiscali portate a nuovo	7.286	6.959	-	-
Altre	-	-	-75	-73
Imposte da passaggio IAS	1.928	1.818	-35.729	-35.905
Totale	12.130	11.522	-37.291	-37.419

La movimentazione delle differenze temporanee nel corso del semestre è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	Saldo iniziale (*)	Differenze di traduzione	Rilevate a conto economico	Altro	Saldo finale
Beni materiali	-215	-2	35	-	-182
Attività immateriali	-177	-	3	-	-174
Accantonamenti	1.707	1	-206	-	1.502
Oneri deducibili in esercizi futuri	460	-	368	-1	827
Proventi tassabili in esercizi futuri	-471	-	-73	-	-544
Perdite fiscali portate a nuovo	6.959	-169	680	-184	7.286
Altre	-73	-1	249	-250	-75
Imposte da passaggio IAS	-34.087	-	119	167	-33.801
Totale	-25.897	-171	1.175	-268	-25.161

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, le imposte differite alla stessa data sono state modificate di Euro 399 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

La variazione in diminuzione pari a Euro 268 migliaia della colonna "Altro" si riferisce sostanzialmente alla compensazione del debito per IRES dell'esercizio maturato in alcune società del Gruppo con il credito per

imposte differite generatosi in Aeffe Spa in conseguenza dell'adesione delle società controllate al consolidato fiscale.

ATTIVITA' CORRENTI

7. RIMANENZE

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	13.877	15.080	-1.203	-8,0%
Prodotti in corso di lavorazione	7.062	6.842	220	3,2%
Prodotti finiti e merci	56.625	54.938	1.687	3,1%
Acconti	295	262	33	12,6%
Totale	77.859	77.122	737	1,0%

Le giacenze di materie prime e prodotti in corso di lavorazione si riferiscono sostanzialmente alla realizzazione delle collezioni autunno/inverno 2013, mentre i prodotti finiti riguardano principalmente le collezioni primavera/estate 2013, autunno/inverno 2013 e il campionario della primavera/estate 2014.

8. CREDITI COMMERCIALI

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Crediti verso clienti	35.331	34.040	1.291	3,8%
(Fondo svalutazione crediti)	-1.430	-1.685	255	-15,1%
Totale	33.901	32.355	1.546	4,8%

Al 30 giugno 2013 i crediti commerciali sono pari a Euro 33.901 migliaia, con un incremento del 4,8% rispetto al loro valore al 31 dicembre 2012 (Euro 32.355 migliaia).

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro fair value.

Il fondo svalutazione crediti commerciali è stato calcolato utilizzando criteri analitici sulla base dei dati disponibili e, in generale, sulla base dell'andamento storico.

9. CREDITI TRIBUTARI

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
IVA	4.065	5.748	-1.683	-29,3%
IRES	2.877	2.070	807	39,0%
IRAP	481	118	363	307,6%
Erario c/ritenute	946	866	80	9,2%
Altri crediti tributari	1.265	1.250	15	1,2%
Totale	9.634	10.052	-418	-4,2%

Al 30 giugno 2013 i crediti vantati dal Gruppo nei confronti delle istituzioni tributarie ammontano a Euro 9.634 migliaia. La variazione di Euro 418 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuta principalmente al decremento del credito per IVA.

10. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Depositi bancari e postali	3.873	4.295	-422	-9,8%
Assegni	43	340	-297	-87,4%
Denaro e valori in cassa	474	727	-253	-34,8%
Totale	4.390	5.362	-972	-18,1%

La voce depositi bancari e postali rappresenta il valore nominale del saldo dei conti correnti attivi intrattenuti con gli Istituti di credito, compresi gli interessi maturati alla data del bilancio. La voce denaro e valori in cassa rappresenta il valore nominale del contante, presente in cassa alla data del bilancio.

Il decremento delle disponibilità liquide registrato nel semestre chiuso al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è di Euro 972 migliaia. Circa le ragioni di tale evoluzione si rimanda al rendiconto finanziario.

11. CREDITI FINANZIARI

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Crediti Finanziari	1.000	3.500	-2.500	-71,4%
Totale	1.000	3.500	-2.500	-71,4%

I crediti finanziari variano nel periodo di Euro 2.500 migliaia per l'incasso del credito relativo alla cessione del contratto di locazione relativo ad un immobile di uso commerciale sito a Roma.

12. ALTRI CREDITI

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Crediti per costi anticipati	19.256	18.031	1.225	6,8%
Acconti per royalties e provvigioni	1.018	1.103	-85	-7,7%
Acconti da fornitori	271	470	-199	-42,3%
Ratei e risconti attivi	2.400	1.656	744	44,9%
Altri	4.197	3.152	1.045	33,2%
Totale	27.142	24.412	2.730	11,2%

Gli altri crediti a breve termine aumentano di Euro 2.730 migliaia principalmente per la crescita dei crediti per costi anticipati di Euro 1.225 migliaia. Tale incremento è stato generato dalla stagionalità del business e dall'incremento dei costi variabili sospesi a fine giugno in conseguenza delle buone performance del fatturato e degli ordinativi.

I costi anticipati si riferiscono alla sospensione dei costi di progettazione e realizzazione del campionario relativi alle collezioni primavera/estate 2014, per i quali non sono ancora stati realizzati i corrispondenti ricavi di vendita e alla parziale sospensione dei medesimi costi per la collezione autunno/inverno 2013.

13. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA

Il valore al 30 giugno 2013 è rimasto invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

In sintesi, le voci comprese nelle attività e nelle passività disponibili per la vendita sono le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni
	2013	2012	Δ
Altre attività	437	437	0
Totale	437	437	0

14. PATRIMONIO NETTO

Si commentano, di seguito, le principali classi componenti il Patrimonio netto al 30 giugno 2013, mentre le relative variazioni sono illustrate nei prospetti di patrimonio netto.

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre (*)	Variazioni
	2013	2012	Δ
Capitale sociale	25.371	25.371	-
Riserva sovrapprezzo azioni	71.240	71.240	-
Altre riserve	31.765	30.605	1.160
Riserva Fair Value	7.901	7.901	-
Riserva IAS	11.459	11.459	-
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	-14.198	-10.010	-4.188
Riserva IAS 19	-1.039	-1.039	-
Riserve di risultato	-3.702	-3.028	-674
Riserva da conversione	-2.270	-2.140	-130
Patrimonio netto di terzi	15.940	15.538	402
Totale	142.467	145.897	-3.430

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 30 giugno 2013, interamente sottoscritto e versato, (al lordo delle azioni proprie) risulta pari a Euro 26.841 migliaia, ed è costituito da 107.362.504 azioni da euro 0,25 ciascuna. Al 30 giugno 2013 la Capogruppo possiede 5.876.878 azioni proprie che corrispondono al 5,5% del suo capitale sociale.

Non esistono azioni con diritto di voto limitato, azioni prive del diritto di voto e azioni che garantiscono privilegi. Il numero delle azioni in circolazione non si è movimentato nel corso dell'esercizio.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

La riserva sovrapprezzo azioni ammonta a Euro 71.240 migliaia e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2012.

ALTRE RISERVE

Nel corso del semestre tale voce si è incrementata per l'accantonamento a riserva dell'utile dell'esercizio precedente della Capogruppo.

RISERVA FAIR VALUE

La riserva *fair value* deriva dall'applicazione del principio contabile internazionale IAS 16, principio che prevede di valutare a *fair value* i terreni e fabbricati del Gruppo, sulla base di perizie effettuate da un perito esperto indipendente.

RISERVA IAS

La riserva IAS, costituita con la prima applicazione dei principi contabili internazionali, recepisce le differenze di valore emerse con la conversione dai Principi Contabili Italiani ai Principi Contabili Internazionali. Le differenze imputate nella riserva di patrimonio sono al netto dell'effetto fiscale, come richiesto dall'IFRS 1. Rileviamo che ogni differenza emersa è stata imputata pro quota anche alla frazione di patrimonio netto di pertinenza di terzi.

RISERVA IAS 19

A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il patrimonio netto alla stessa data è stato ridotto di Euro 1.050 migliaia, di cui Euro 1.039 migliaia relativi al Patrimonio netto attribuito ai soci della controllante e Euro 11 migliaia relativi alle Interessenze di pertinenza di terzi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

UTILI/(PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI

La voce Utili/(Perdite) esercizi precedenti ha registrato una variazione negativa principalmente per effetto delle perdite consolidate al 31 dicembre 2012.

RISERVA DA CONVERSIONE

Il decremento pari a Euro 130 migliaia relativo a tale riserva è dovuto agli effetti derivanti dalla conversione dei bilanci delle società in valuta diversa dall'Euro.

PATRIMONIO NETTO DELLE MINORANZE

La variazione della voce patrimonio netto delle minoranze è da attribuire alla quota parte del risultato del semestre di competenza di terzi.

Il patrimonio attribuito ai terzi rappresenta la quota di patrimoni netti delle consolidate di proprietà di altri soci e comprende le riserve IAS di loro pertinenza.

PASSIVITA' NON CORRENTI

15. ACCANTONAMENTI

La composizione e la movimentazione di tali fondi sono le seguenti:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre	Incrementi	Decrementi	30 giugno
	2012			2013
Trattamento di quiescenza	959	5	-189	775
Altri	139		-27	112
Totale	1.098	5	-216	887

L'accantonamento per trattamento di quiescenza è determinato sulla base di una stima degli oneri da assolvere in relazione all'interruzione dei contratti di agenzia, considerando le previsioni di legge ed ogni altro elemento utile a tale stima come dati statistici, durata media dei contratti di agenzia e indice di rotazione degli stessi. L'importo della voce è calcolato sulla base del valore attuale dell'esborso necessario per estinguere l'obbligazione.

Le passività fiscali potenziali per le quali non sono stati stanziati fondi, in quanto non è ritenuto probabile che daranno origine a oneri a carico del Gruppo, sono descritte al paragrafo "Passività Potenziali".

16. BENEFICI SUCCESSIVI ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i lavoratori, si configura come programma a benefici definiti (IAS 19), in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

La composizione e la movimentazione del fondo è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	31 dicembre (*)	Incrementi	Decrementi / Altre variazioni	30 giugno
	2012			2013
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	8.999	122	-424	8.697
Totale	8.999	122	-424	8.697

(*) A seguito dell'applicazione dal 1° gennaio 2013 (in modo retrospettivo) dell'emendamento allo IAS 19, i dati comparativi al 1° gennaio e al 31 dicembre 2012 sono stati rideterminati così come previsto dallo IAS 1. In particolare, rispetto ai dati pubblicati nel

bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, il TFR alla stessa data è stato modificato di Euro 1.449 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione "Criteri di valutazione".

Gli incrementi comprendono oneri finanziari per Euro 105 migliaia.

17. PASSIVITÀ FINANZIARIE A LUNGO TERMINE

La tabella seguente riporta la composizione dei finanziamenti a lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Debiti verso banche	2.330	3.919	-1.589	-40,5%
Debiti verso altri finanziatori	88	88	0	n.a.
Totale	2.418	4.007	-1.589	-39,7%

La voce relativa ai debiti verso banche si riferisce alla quota esigibile oltre 12 mesi di finanziamenti concessi da istituti di credito. Si precisa che tale voce comprende esclusivamente mutui chirografari e finanziamenti bancari; non esistono forme di garanzie reali su tali finanziamenti e/o mutui e non sono presenti clausole diverse dalle clausole di rimborso anticipato generalmente previste dalla prassi commerciale.

Non esistono, inoltre, clausole che impongano il rispetto di determinate clausole finanziarie (*covenant*), o negative pledge.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei finanziamenti bancari in essere al 30 giugno 2013 inclusivo della quota a breve e della quota a medio-lungo termine:

(Valori in migliaia di Euro)	Importo totale	Quota a breve	Quota a lungo
Finanziamenti bancari	5.484	3.154	2.330
Totale	5.484	3.154	2.330

Si precisa che non ci sono scadenze oltre i cinque anni.

18. PASSIVITÀ NON FINANZIARIE

Tale voce pari a Euro 14.241 migliaia si riferisce principalmente al debito della controllata Moschino nei confronti del socio Sinv a titolo di versamento infruttifero soci. Il debito ha natura di versamento in conto capitale ed è sorto all'atto dell'acquisizione della Moschino nei confronti della Capogruppo e della Sinv nel 1999, ripartito in quote proporzionali rispetto alle quote di partecipazione detenute dalla Capogruppo e dalla Sinv nei confronti della stessa società Moschino.

PASSIVITA' CORRENTI

19. DEBITI COMMERCIALI

La voce è confrontata con il rispettivo saldo al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Debiti commerciali	45.238	48.148	-2.910	-6,0%
Totale	45.238	48.148	-2.910	-6,0%

I debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio e si riferiscono a debiti per forniture di beni e servizi.

20. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue e confrontati con i rispettivi saldi al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Debiti per Irap	404	501	-97	-19,4%
Debiti per Ires	109	118	-9	-7,6%
Debiti verso Erario per ritenute	2.030	2.446	-416	-17,0%
Debiti verso Erario per IVA	426	231	195	84,4%
Altri	533	645	-112	-17,4%
Totale	3.502	3.941	-439	-11,1%

I debiti tributari diminuiscono di Euro 437 migliaia rispetto al 31 dicembre 2012.

21. PASSIVITÀ FINANZIARIE A BREVE TERMINE

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Debiti verso banche	101.714	94.465	7.249	7,7%
Totale	101.714	94.465	7.249	7,7%

I debiti verso banche a breve termine includono gli anticipi concessi da istituti di credito, i finanziamenti a breve termine e la quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine. Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante. I finanziamenti a breve termine (entro 12 mesi) sono finanziamenti concessi dal sistema bancario alla Capogruppo e alle altre società del Gruppo.

22. ALTRI DEBITI

Le altre passività a breve sono dettagliate nel prospetto che segue e confrontate con i corrispondenti saldi al 31 dicembre 2012:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno	31 dicembre	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Debiti verso Istituti previdenziali	2.916	3.637	-721	-19,8%
Debiti verso dipendenti	6.870	4.841	2.029	41,9%
Debiti verso clienti	1.990	1.631	359	22,0%
Ratei e risconti passivi	2.469	2.321	148	6,4%
Altri	2.056	1.925	131	6,8%
Totale	16.301	14.355	1.946	13,6%

I debiti per Istituti previdenziali, iscritti al valore nominale, sono relativi agli oneri contributivi relativi alle retribuzioni dei dipendenti del Gruppo. Il loro decremento rispetto al valore del 31 dicembre 2012 è sostanzialmente riconducibile agli oneri contributivi pagati a gennaio 2013 sulla quota di tredicesima pagata a dicembre 2012.

Il sensibile incremento dei debiti verso dipendenti è da attribuire principalmente alla presenza del rateo di tredicesima mensilità al 30 giugno 2013 che non trova corrispondenza nel saldo di fine esercizio 2012.

L'incremento dei debiti verso clienti è legato principalmente alla stagionalità del business.

La voce ratei e risconti passivi si riferisce principalmente ai risconti passivi relativi al rinvio al semestre successivo di ricavi non di competenza.

Gli altri debiti includono principalmente debiti per provvigioni.

INFORMATIVA PER SETTORE IN MERITO A UTILI O PERDITE, ATTIVITA' E PASSIVITA'

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 la società ha ritenuto di definire quali settori operativi quelli già individuati sulla base dello IAS 14 Informativa di Settore: la Divisione *prêt-à porter* e la Divisione calzature e pelletteria. Tale decisione è stata presa in quanto gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale operativo al fine valutarne i risultati e decidere le risorse da allocare a ciascun settore e per i quali sono disponibili informazioni separate di bilanci.

La divisione *prêt-à porter* si compone principalmente delle realtà aziendali di Aeffe, Moschino e Velmar ed opera prevalentemente nella creazione, realizzazione e distribuzione di collezioni di abbigliamento *prêt-à porter* di lusso e di collezioni di *lingerie*, *beachwear* e *loungewear*.

Per quanto riguarda le collezioni di abbigliamento *prêt-à porter*, l'attività è svolta da Aeffe, sia per quanto attiene la realizzazione dei prodotti con marchi di proprietà del Gruppo ("Alberta Ferretti", "Philosophy", "Moschino", "Moschino Cheap and Chic" e "Love Moschino") sia per i marchi concessi in licenza da altre *maison* esterne al Gruppo (quali "Blugirl", "Cedric Charlier" e "Ungaro"). Aeffe gestisce inoltre la distribuzione di tutti i prodotti della divisione, che avviene sia attraverso il canale *retail* sia attraverso il canale *wholesale*.

Velmar realizza e distribuisce le collezioni di abbigliamento intimo e mare, e in particolare le collezioni di *lingerie*, *underwear*, *beachwear* e *loungewear* sia per uomo che per donna. Le collezioni sono prodotte e distribuite sia con marchi di proprietà del Gruppo, quali "Moschino", sia con marchi in licenza da soggetti terzi, quali "Blugirl".

La divisione *prêt-à porter* si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto recanti marchi di proprietà di Aeffe e Moschino quali, in particolare, il contratto di licenza del marchio "Moschino" relativo alla linea *love*, ai profumi delle linee Moschino, ed agli occhiali a marchio "Moschino".

La divisione calzature e pelletteria, che si compone della realtà aziendale di Pollini e delle società da essa controllate, opera prevalentemente nella creazione, produzione e distribuzione di calzature, piccola pelletteria, borse e accessori coordinati, caratterizzati da materiali esclusivi. L'attività operativa è svolta principalmente da Pollini, che cura direttamente l'ideazione, la produzione e la distribuzione dei prodotti a marchio proprio, nonché la produzione e la distribuzione dei *brand* ricevuti in licenza da società del Gruppo.

La divisione calzature e pelletteria si occupa inoltre della gestione dei contratti di licenza concessi a società esterne al Gruppo per la realizzazione di linee di prodotto a marchio "Pollini", quali i contratti di licenza per la realizzazione di ombrelli, *foulard* e cravatte.

Le tabelle che seguono indicano i dati economici del primo semestre 2013 e del primo semestre 2012 relativi alle divisioni *prêt-à porter* e calzature e pelletteria.

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
I° sem. 2013				
Ricavi di settore	97.782	33.690	-8.553	122.919
Ricavi infradivisione	-2.813	-5.740	8.553	0
Ricavi da clienti terzi	94.969	27.950	-	122.919
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.766	-431	-	7.335
Ammortamenti	-4.842	-1.422	-	-6.264
Altre voci non monetarie:				
Svalutazioni		-43	-	-43
Margine operativo (EBIT)	2.924	-1.896	-	1.028
Proventi finanziari	495	9	-387	117
Oneri finanziari	-2.816	-929	387	-3.358
Risultato ante imposte	603	-2.816	-	-2.213
Imposte sul reddito	-1.600	513	-	-1.087
Risultato netto	-997	-2.303	-	-3.300

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
I° sem. 2012				
Ricavi di settore	96.894	32.291	-7.522	121.663
Ricavi infradivisione	-2.497	-5.025	7.522	0
Ricavi da clienti terzi	94.397	27.266	-	121.663
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.711	-595	-	7.116
Ammortamenti	-5.347	-1.379	-	-6.726
Altre voci non monetarie:				
Svalutazioni	-8	-27	-	-35
Margine operativo (EBIT)	2.356	-2.001	-	355
Proventi finanziari	507	23	-479	51
Oneri finanziari	-3.414	-1.043	479	-3.978
Risultato ante imposte	-551	-3.021	-	-3.572
Imposte sul reddito	-1.175	569	-	-606
Risultato netto	-1.726	-2.452	-	-4.178

Le tabelle che seguono indicano i dati patrimoniali e finanziari al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 relativi alle divisioni *prêt-à porter* e calzature e pelletteria.

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
30 giugno 2013				
ATTIVITA' DI SETTORE	293.561	104.941	-47.510	350.992
<i>di cui attività non correnti (*)</i>				
Attività immateriali	88.213	46.877	-	135.090
Attività materiali	62.843	3.881	-	66.724
Altre attività non correnti	8.339	1.580	-5.469	4.450
ALTRE ATTIVITA'	18.581	3.182	-	21.763
ATTIVITA' CONSOLIDATE	312.142	108.123	-47.510	372.755

(*) Attività non-correnti diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite, attività relative a benefici successivi al rapporto di lavoro e diritti derivanti da contratti assicurativi

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
30 giugno 2013				
PASSIVITA' DI SETTORE	169.957	67.049	-47.510	189.496
ALTRE PASSIVITA'	26.272	14.521	-	40.793
PASSIVITA' CONSOLIDATE	196.229	81.570	-47.510	230.289

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
31 dicembre 2012				
ATTIVITA' DI SETTORE	291.880	103.089	-43.973	350.996
<i>di cui attività non correnti (*)</i>				
Attività immateriali	90.218	47.855	-	138.073
Attività materiali	61.407	3.984	-	65.391
Altre attività non correnti	8.226	1.585	-5.469	4.342
ALTRE ATTIVITA'	18.740	2.834	-	21.574
ATTIVITA' CONSOLIDATE	310.620	105.923	-43.973	372.570

(*) Attività non-correnti diverse da strumenti finanziari, attività fiscali differite, attività relative a benefici successivi al rapporto di lavoro e diritti derivanti da contratti assicurativi

(Valori in migliaia di Euro)	Div. prêt-à porter	Div. calzature e pelletteria	Elisioni tra le divisioni	Totale consolidato
31 dicembre 2012				
PASSIVITA' DI SETTORE	166.026	61.810	-43.973	183.863
ALTRE PASSIVITA'	26.774	14.985	-	41.759
PASSIVITA' CONSOLIDATE	192.800	76.795	-43.973	225.622

Informativa per area geografica

La tabella che segue indica i ricavi netti al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012 suddivisi per area geografica:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem		I° sem		Variazioni	
	2013	%	2012	%	Δ	%
Italia	52.763	42,9%	49.894	41,0%	2.869	5,7%
Europa (Italia e Russia escluse)	24.097	19,6%	24.564	20,2%	-467	-1,9%
Russia	9.541	7,8%	10.153	8,3%	-612	-6,0%
Stati Uniti	7.724	6,3%	9.311	7,7%	-1.587	-17,0%
Giappone	10.151	8,3%	11.205	9,2%	-1.054	-9,4%
Resto del mondo	18.643	15,1%	16.536	13,6%	2.107	12,7%
Totale	122.919	100,0%	121.663	100,0%	1.256	1,0%

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

23. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Nel primo semestre 2013, i ricavi consolidati sono stati pari a Euro 122.919 migliaia rispetto a Euro 121.663 migliaia del primo semestre 2012, con un incremento dell'1,0% (+2,5% a tassi di cambio costanti).

I ricavi della divisione *prêt-à-porter* sono aumentati dello 0,9% (+2,8% a tassi di cambio costanti), a Euro 97.782 migliaia, mentre i ricavi della divisione calzature e pelletteria sono aumentati del 4,3% a Euro 33.690 migliaia, al lordo delle elisioni tra le due divisioni.

24. ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce è così composta:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Sopravvenienze attive	848	314	534	170,1%
Altri ricavi	2.062	2.891	-829	-28,7%
Totale	2.910	3.205	-295	-9,2%

Nel primo semestre 2013 la voce *Sopravvenienze attive*, composta prevalentemente da recupero crediti da istanze di fallimento e ricavi di competenza anni precedenti, aumenta di Euro 534 migliaia rispetto al valore del semestre precedente.

La voce *Altri ricavi*, che ha un valore di Euro 2.062 migliaia, include principalmente utili su cambi di natura commerciale, affitti attivi, vendite di materie prime ed imballaggi. La variazione di Euro 829 migliaia rispetto al valore del semestre precedente è imputabile principalmente al decremento degli utili su cambi di natura commerciale, in particolare quelli generati dalla variazione del dollaro.

25. COSTI PER MATERIE PRIME E DI CONSUMO

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.175	40.500	2.675	6,6%
Totale	43.175	40.500	2.675	6,6%

Tale voce comprende prevalentemente i costi per acquisti di materie prime quali tessuti, filati, pellami ed accessori, acquisti di prodotti finiti per la rivendita (prodotti commercializzati) ed imballaggi.

26. COSTI PER SERVIZI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Lavorazioni esterne	9.789	10.956	-1.167	-10,7%
Consulenze	6.565	7.286	-721	-9,9%
Pubblicità e promozione	4.644	5.207	-563	-10,8%
Premi e provvigioni	2.333	2.261	72	3,2%
Trasporti	2.223	2.154	69	3,2%
Utenze	1.263	1.175	88	7,5%
Compensi amministratori e collegio sindacale	1.341	1.305	36	2,8%
Assicurazioni	357	370	-13	-3,5%
Commissioni bancarie	746	767	-21	-2,7%
Spese di viaggio	1.026	1.244	-218	-17,5%
Altri servizi	2.800	2.881	-81	-2,8%
Totale	33.087	35.606	-2.519	-7,1%

I costi per servizi passano da Euro 35.606 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 33.087 migliaia del primo semestre 2013, con un decremento del 7,1%. Il decremento è riferibile principalmente:

- al decremento dei costi per le lavorazioni esterne che deve essere letto congiuntamente al costo delle materie prime con cui partecipa alla formazione del costo del venduto. In termini di incidenza sul fatturato questa componente di costo passa dal 38,4% del primo semestre 2012 al 39,4% del primo semestre 2013.
- al decremento generalizzato dei costi per "Consulenze";
- ai minori costi per "Pubblicità e promozione". Le spese di pubblicità e pubbliche relazioni del Gruppo nel loro complesso (classificati per natura in diverse voci del conto economico) ammontano all'8% del fatturato, in linea con i periodi precedenti;

27. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Affitti passivi	10.340	10.414	-74	-0,7%
Royalties su licenze, brevetti e marchi	1.747	1.077	670	62,2%
Noleggi ed altri	472	406	66	16,3%
Totale	12.559	11.897	662	5,6%

La voce costi per godimento beni di terzi aumenta di Euro 662 migliaia passando da Euro 11.897 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 12.559 migliaia del primo semestre 2013. Tale incremento è principalmente determinato dalle maggiori *royalties* legate ai marchi in licenza.

28. COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Salari e stipendi	23.196	23.083	113	0,5%
Oneri sociali	8.203	7.988	215	2,7%
Totale	31.399	31.071	328	1,1%

Il costo del personale passa da Euro 31.071 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 31.399 migliaia del primo semestre 2013 che rimane costante nei due semestri pari al 25,5%.

La forza lavoro passa da una media di 1.455 unità nel primo semestre 2012 a 1.433 unità nel primo semestre 2013.

Numero medio dipendenti ripartiti per qualifica	I° sem.	I° sem.	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Operai	357	390	-33	-8%
Impiegati-quadri	1.050	1.038	12	1%
Dirigenti	26	27	-1	-4%
Totale	1.433	1.455	-22	-2%

29. ALTRI ONERI OPERATIVI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Imposte e tasse	474	444	30	6,8%
Omaggi	69	154	-85	-55,2%
Sopravvenienze passive	223	615	-392	-63,7%
Svalutazione crediti dell'attivo circolante	83	105	-22	-21,0%
Perdite su cambi	1.688	1.805	-117	-6,5%
Altri oneri operativi	221	287	-66	-23,0%
Totale	2.758	3.410	-652	-19,1%

La voce altri costi operativi passa da Euro 3.410 migliaia del primo semestre 2012 a Euro 2.758 migliaia del primo semestre 2013 con un decremento del 19,1%.

30. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.558	3.867	-309	-8,0%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.706	2.859	-153	-5,4%
Svalutazioni	43	35	8	22,9%
Totale	6.307	6.761	-454	-6,7%

Gli ammortamenti diminuiscono di Euro 454 migliaia rispetto al semestre precedente.

31. PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Interessi attivi	81	13	68	523,1%
Differenze cambio	6	17	-11	-64,7%
Sconti finanziari	31	4	27	675,0%
Altri proventi	0	17	-17	-100,0%
Proventi finanziari	118	51	67	131,4%
Interessi passivi vs banche	2.988	3.310	-322	-9,7%
Altri interessi passivi	165	272	-107	-39,3%
Interessi per leasing	0	69	-69	-100,0%
Differenze cambio	4	8	-4	-50,0%
Altri oneri	201	320	-119	-37,2%
Oneri finanziari	3.358	3.979	-621	-15,6%
Totale	3.240	3.928	-688	-17,5%

La variazione in diminuzione della voce proventi/oneri finanziari è di Euro 688 migliaia. Tale effetto è sostanzialmente correlato:

- alla diminuzione dell'indebitamento del Gruppo rispetto al 30 giugno 2012;
- alla diminuzione del tasso medio d'interesse del primo semestre 2013 rispetto a quello dell'analogo periodo dell'esercizio 2012.

32. IMPOSTE SUL REDDITO

La voce comprende:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem	Variazioni	
	2013	2012	Δ	%
Imposte correnti	2.240	4.467	-2.227	-49,9%
Imposte differite	-1.175	-4.129	2.954	-71,5%
Imposte relative ad esercizi precedenti	22	268	-246	-91,8%
Totale imposte sul reddito	1.087	606	481	79,4%

La composizione e i movimenti delle attività e passività fiscali differite sono descritti nel paragrafo attività e passività fiscali differite.

La riconciliazione tra l'imposizione fiscale effettiva e teorica per il primo semestre 2013 e il primo semestre 2012 è illustrata nella tabella seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem	I° sem
	2013	2012
Risultato prima delle imposte	-2.213	-3.573
Aliquota fiscale applicata	27,5%	27,5%
Calcolo teorico delle imposte sul reddito (IRES)	-609	-983
Effetto fiscale	-198	-159
Effetto aliquote fiscali di altri paesi	1.108	538
Totale imposte sul reddito iscritte in bilancio esclusa IRAP (correnti e differite)	301	-604
IRAP (corrente e differita)	786	1.210
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	1.087	606

Ai fini di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP perché, essendo questa un'imposta calcolata su una base imponibile diversa dall'utile ante imposte, genererebbe degli effetti distorsivi tra un semestre e l'altro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa impiegato nel primo semestre 2013 è stato pari a Euro 972 migliaia.

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2013	I° sem. 2012
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO (A)	5.362	8.444
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività operativa (B)	-998	-5.083
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività di investimento (C)	-4.656	5.223
Disponibilità liquide nette (impiegate)/derivanti dall'attività finanziaria (D)	4.682	-2.420
Aumento (diminuzione) delle disponibilità liquide nette (E)=(B)+(C)+(D)	-972	-2.280
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO (F)=(A)+(E)	4.390	6.164

33. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA

La gestione operativa del primo semestre 2013 ha impiegato flussi di cassa pari a Euro 998 migliaia.

Il flusso di cassa della gestione operativa è di seguito analizzato nelle sue componenti:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2013	I° sem. 2012
Risultato del periodo prima delle imposte	-2.213	-3.573
Ammortamenti / svalutazioni	6.307	6.761
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR	-513	-237
Imposte sul reddito corrisposte	-2.262	-1.768
Proventi (-) e oneri finanziari (+)	3.240	3.928
Variazione nelle attività e passività operative	-5.557	-10.194
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ OPERATIVA	-998	-5.083

34. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

Il flusso di cassa impiegato dall'attività di investimento nel primo semestre 2013 è di Euro 4.656 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2013	I° sem. 2012
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali	-575	146
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali	-4.036	-2.162
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)	-45	7.239
DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-4.656	5.223

35. DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE)/ DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il flusso di cassa generato dall'attività finanziaria nel primo semestre 2013 è di Euro 4.682 migliaia.

Le componenti che hanno determinato tale variazione sono di seguito analizzate:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2013	I° sem. 2012
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto	-130	272
Distribuzione dividendi della controllante	0	0
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari	5.660	2.254
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari	2.392	-1.018
Proventi (+) e oneri finanziari (-)	-3.240	-3.928
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	4.682	-2.420

ALTRE INFORMAZIONI

36. PIANI DI STOCK OPTIONS

Nel semestre non sono state concesse opzioni per l'acquisto di azioni rappresentative del capitale della Aeffe S.p.A.. Per il dettaglio sui piani di stock-options si rimanda a quanto illustrato nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012.

37. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6264293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo Aeffe al 30 giugno 2013 è la seguente:

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2013	31 dicembre 2012
A - Cassa	517	1.067
B - Altre disponibilità liquide	3.873	4.295
C - Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D - Liquidità (A) + (B) + (C)	4.390	5.362
E - Crediti finanziari correnti	1.000	3.500
F - Debiti finanziari correnti	-98.560	-91.360
G - Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-3.154	-3.105
H - Altri debiti finanziari correnti	0	0
I - Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	-101.714	-94.465
J - Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	-96.324	-85.603
K - Debiti bancari non correnti	-2.330	-3.919
L - Crediti finanziari non correnti	1.714	1.691
M - Altri debiti non correnti	-88	-88
N - Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-704	-2.316
O - Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	-97.028	-87.919

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo si attesta a Euro 97.028 migliaia al 30 giugno 2013 rispetto a Euro 87.919 migliaia del 31 dicembre 2012. Tale incremento è riferibile principalmente alla stagionalità del business e agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre dell' anno.

38. UTILE PER AZIONE

Utile base per azione

(Valori in migliaia di Euro)	30 giugno 2013	30 giugno 2012
Utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo	-3.702	-4.352
Numero medio di azioni del periodo	101.486	101.486
Utile base per azione	-0,036	-0,043

Si precisa che a seguito dell'aumento di capitale di 19 milioni di nuove azioni, avvenuto in data 24 Luglio 2007, interamente sottoscritte, il numero di azioni attualmente in circolazione è pari a 107.362.504 unità.

39. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni e i saldi reciproci tra le società del Gruppo, incluse nell'area di consolidamento, sono stati eliminati nel bilancio consolidato per cui non vengono descritti in questa sede. Le operazioni compiute dal Gruppo con società correlate sono sostanzialmente relative allo scambio di beni, alla prestazione di servizi ed alla provvista di mezzi finanziari. Tutte le transazioni si riferiscono alla ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che sono o sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Si riepilogano nel seguente prospetto i rapporti intrattenuti dal Gruppo con i soggetti correlati:

(Valori in migliaia di Euro)	I° sem. 2013	I° sem. 2012	Natura dell'operazione
Azionista Alberta Ferretti con Società Aeffe S.p.a.			
Contratto cessione patrimonio artistico e collaborazione stilistica	150	150	Costo
Società Ferrim con Società Aeffe S.p.a.			
Affitto immobile Commerciale	697 0	609 150	Costo Credito
Società Ferrim con Società Moschino S.p.a.			
Affitto immobile	431	421	Costo
Società Commerciale Valconca con Società Aeffe S.p.a.			
Commerciale	76	63	Ricavo
Affitto immobile Commerciale	49 973	46 933	Costo Credito
Commerciale	0	158	Debito
Società Aeffe France con Società Solide Real Estate France			
Affitto immobile Commerciale	146 220	144 45	Costo Credito
Società Moschino France con Società Solide Real Estate France			
Affitto immobile Commerciale	176 481	176 1.040	Costo Debito
Società Aeffe USA con Società Ferrim USA			
Finanziario non corrente Finanziario corrente Commerciale Affitto immobile	1.714 1.000 57 344	0 0 0 0	Credito Credito Ricavo Costo

Nella seguente tabella si riportano le informazioni relative all'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2013 ed al 30 giugno 2012.

(Valori in migliaia di Euro)	Bilancio	Val. Ass.	%	Bilancio	Val. Ass.	%
		Correlate			Correlate	
	I° sem	2013		I° sem	2012	
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di conto economico						
Ricavi delle vendite	122.919	76	0,1%	121.663	63	0,1%
Costi per servizi	33.087	150	0,5%	35.606	150	0,4%
Costi per godimento beni di terzi	12.559	1.843	14,7%	11.897	1.396	11,7%
Proventi finanziari	117	57	48,4%	51	0	0,0%
Incidenza operazioni con parti correlate sulle voci di stato patrimoniale						
Crediti finanziari non correnti	1.714	1.714	100,0%	0	0	0,0%
Crediti commerciali	33.901	1.193	3,5%	29.588	1.128	3,8%
Crediti finanziari correnti	1.000	1.000	100,0%	0	0	0,0%
Debiti commerciali	45.238	481	1,1%	46.252	1.198	2,6%
Incidenza operazioni con parti correlate sui flussi finanziari						
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività operativa	-998	-1.685	168,8%	-5.083	-1.488	29,3%
Disponibilità liquide nette (impiegate) / derivanti dall'attività finanziaria	4.682	-23	n.a.	-2.420	0	0,0%
Incidenza operazioni con parti correlate sull'indebitamento						
Indebitamento finanziario netto	-97.028	-1.708	1,8%	-101.601	-1.488	1,5%

40. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi sei mesi del 2013 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

41. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso del semestre non sono stati realizzati eventi o operazioni non ricorrenti.

42. PASSIVITÀ POTENZIALI

Contenziosi fiscali

Il contenzioso fiscale del Gruppo si riferisce alle seguenti società:

Aeffe S.p.A.: la Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 101/2/06 depositata in data 16 dicembre 2006 ha annullato gli avvisi di accertamento numero 81203T100562 (RG n. 43/05) e numero 81203T100570 (RG. n. 69/05) emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di novembre 2004. I rilievi che riguardano gli esercizi fiscali 1999 e 2000 sono relativi a costi considerati non deducibili e alla svalutazione della partecipazione Moschino. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini. La Società ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni. La Commissione Tributaria Regionale di Bologna, in esito all'udienza del 27 settembre 2010, ha rigettato l'appello, confermando la sentenza di primo grado.

In data 12 gennaio 2012 l'Avvocatura dello Stato ha impugnato la sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Bologna, con ricorso in Cassazione. La società ha presentato l'atto di controdeduzioni nei termini di legge.

L'esito positivo dei primi due gradi di giudizio permette di considerare positivamente l'ulteriore sviluppo del contenzioso.

La Commissione Tributaria provinciale di Rimini, con sentenza n. 37/02/08 del 28 gennaio 2008, depositata il 9 aprile 2008, ha annullato gli avvisi di accertamento n. 81203T300390/06 e n. 81203T300393/06 emessi dall'Agenzia delle Entrate di Rimini nel mese di giugno 2006. Gli accertamenti sono relativi agli esercizi fiscali 2001 e 2002 ed afferiscono al mancato riconoscimento dell'utilizzo della perdita fiscale conseguita nel periodo di imposta 2000. L'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha proposto appello contro la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini con atto notificato alla società in data 29 maggio 2009. L'appellata ha presentato nei termini le proprie controdeduzioni all'adita Commissione Tributaria Regionale di Bologna. Per questo contenzioso fiscale, la Società è in attesa della fissazione della data di trattazione del merito della controversia davanti alla Commissione Tributaria Regionale di Bologna.

In data 1° ottobre 2008 l'Ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate di Rimini ha notificato alla Società un processo verbale di constatazione i cui rilievi riguardano le imposte dirette e l'Irap per l'annualità 2005. I controlli hanno riguardato anche l'IVA e si sono incentrati principalmente sui rapporti con le imprese del gruppo ed i costi per servizi. In particolare, l'Agenzia delle Entrate ha elevato rilievi per costi non di competenza per complessivi Euro 130 migliaia circa e costi pubblicitari non inerenti per circa Euro 580 migliaia, legati all'erogazione di contributi a favore di società controllate. In data 30 agosto 2010, sono stati notificati, dall'Ufficio Grandi Contribuenti della Direzione Regionale delle Entrate per l'Emilia Romagna, gli avvisi di accertamento n. TGB03B500172/2010 (IRAP), n. TGB08B500181/2010 (IRES teorica) e n. TGB09B500185/2010 (IRES effettiva), contenenti i suddetti rilievi; la società ha impugnato nei termini di legge presso la competente Commissione Tributaria Provinciale di Bologna tali atti di imposizione, confidando sull'accoglimento dei validi argomenti difensivi opposti. In data 13 luglio 2011, con cartella esattoriale n. 137 2011 00051510 15, è stato liquidato alla società l'importo iscritto a ruolo dall'Agenzia delle Entrate, a titolo provvisorio in pendenza del giudizio, pari alla metà delle imposte in contestazione, oltre gli interessi, per l'ammontare complessivo di Euro 161 migliaia. Il presente contenzioso fiscale è stato discusso nel merito nel dicembre 2012 davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna, che, con sentenza n. 40/13/13 depositata il 14/03/2013, ha accolto il ricorso.

Pollini Retail S.r.l.: la causa relativa alla controversia afferente il mancato riconoscimento del credito IVA sorto nel 2001 pari a circa Euro 505 migliaia, è stata discussa presso la Commissione Tributaria Regionale di Bologna in data 12 dicembre 2008; in data 12 febbraio 2009 è stata depositata l'ordinanza della commissione regionale di Bologna che intima all'ufficio di Rimini di fornire le necessarie informazioni ai fini dell'accertamento della spettanza del credito IVA maturato dalla società nel corso dell'anno 2001; con sentenza n. 106/01/09 depositata il 19 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Bologna ha confermato la sentenza di primo grado. La società ha impugnato la predetta sentenza con specifico ricorso in Cassazione, proposto nei termini di legge ed è in attesa della fissazione dell'udienza.

Il contenzioso fiscale instaurato con il ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Ufficio di Rimini all'istanza avanzata dalla società, volta al riconoscimento del credito Iva per il 2001 oggetto del contenzioso indicato al punto precedente, è stato discusso il 26 febbraio 2010 davanti alla Commissione Tributaria Provinciale di Rimini, la quale, con sentenza depositata in data 5 settembre 2011, ha rigettato il ricorso della società; avverso tale sentenza, la società ha proposto tempestivo appello alla competente Commissione Tributaria Regionale di Bologna.

Pollini S.p.A.: in relazione al contenzioso fiscale relativo al recupero dell'IVA relativi all'anno 2002 per omessa fatturazione di operazioni imponibili in capo alla Società (anche in qualità di incorporante della già Pollini Industriale S.r.l.), si ricorda che:

- l'Ufficio delle Entrate di Cesena nel 2008 aveva presentato appello avverso la sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Forlì che accoglieva integralmente il ricorso della società, e l'appellata Società si era costituita, nei termini di legge, presso la competente Commissione Tributaria Regionale di Bologna;
- la società nel gennaio 2009 aveva presentato appello avverso la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Forlì, che su tale specifico punto aveva rigettato le ragioni della difesa.

Le cause sono state discusse il 25 gennaio 2010 dalla Commissione Tributaria Regionale di Bologna, che, con sentenze n. 27/13/10 e n. 23/13/10, depositate il 17 febbraio 2010, ha confermato la legittimità degli avvisi di accertamento emessi a carico della società.

Poiché l'Ufficio ha proceduto a notificare la sentenza n. 23/13/10 in data 23 settembre 2010, il 22 novembre 2010 è stato presentato ricorso in Cassazione. La società è in attesa della fissazione dell'udienza.

A fronte dei suddetti contenziosi non è stato accantonato alcun fondo in quanto si ritiene che le tesi difensive sostenute dalle società del Gruppo e dai professionisti incaricati alla trattazione siano ampiamente sostenibili.

Gli amministratori, dopo aver sentito il parere dei propri consulenti fiscali, non ritengono probabile il manifestarsi di passività derivanti dalle controversie sopraesposte.

ALLEGATI NOTE ILLUSTRATIVE

- ALLEGATO I : Stato Patrimoniale Attivo Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO II : Stato Patrimoniale Passivo Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO III : Conto Economico Consolidato con parti correlate
- ALLEGATO IV : Rendiconto Finanziario Consolidato con parti correlate

ALLEGATO I

Stato Patrimoniale Attivo – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2013	di cui Parti correlate	31 dicembre 2012	di cui Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI					
Immobilizzazioni immateriali					
Key money		36.559.240		37.586.914	
Marchi		97.695.693		99.442.455	
Altre attività immateriali		835.117		1.044.104	
Totale attività immateriali	(1)	135.090.050		138.073.473	
Immobilizzazioni materiali					
Terreni		16.176.219		16.176.219	
Fabbricati		24.428.550		24.689.217	
Opere su beni di terzi		16.903.964		13.956.417	
Impianti e macchinari		4.123.111		6.043.425	
Attrezzature		359.328		301.814	
Altre attività materiali		4.732.797		4.224.197	
Totale attività materiali	(2)	66.723.969		65.391.289	
Altre attività					
Partecipazioni	(3)	30.252		30.252	
Crediti finanziari non correnti	(4)	1.714.067	1.714.067	1.690.617	1.690.617
Altre attività	(5)	2.705.515		2.621.329	
Imposte anticipate	(6)	12.129.624		11.521.932	
Totale altre attività		16.579.458		15.864.130	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		218.393.477		219.328.892	
ATTIVITA' CORRENTI					
Rimanenze	(7)	77.859.098		77.121.718	
Crediti commerciali	(8)	33.900.599	1.193.476	32.355.321	875.400
Crediti tributari	(9)	9.633.799		10.052.200	
Disponibilità liquide	(10)	4.389.723		5.362.315	
Crediti finanziari	(11)	1.000.000	1.000.000	3.500.000	1.000.000
Altri crediti	(12)	27.141.547		24.412.210	373.096
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		153.924.766		152.803.764	
Attività disponibili per la vendita	(13)	436.885		436.885	
TOTALE ATTIVITA'		372.755.128		372.569.541	

ALLEGATO II

Stato Patrimoniale Passivo – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	30 giugno 2013	di cui Parti correlate	31 dicembre 2012	di cui Parti correlate
PATRIMONIO NETTO					
(14)					
Del gruppo					
Capitale sociale		25.371.407		25.371.407	
Riserva sovrapprezzo azioni		71.240.251		71.240.251	
Riserva da conversione		-2.270.018		-2.140.056	
Altre riserve		30.726.084		29.566.034	
Riserva Fair Value		7.901.240		7.901.240	
Riserva IAS		11.459.492		11.459.492	
Utili/(perdite) esercizi precedenti		-14.199.480		-10.011.170	
Risultato d'esercizio di gruppo		-3.701.875		-3.028.260	
Patrimonio netto del gruppo		126.527.101		130.358.938	
Di terzi					
Capitale e riserve di terzi		15.537.733		15.731.846	
Risultato d'esercizio di terzi		401.778		-194.113	
Patrimonio netto di terzi		15.939.511		15.537.733	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		142.466.612		145.896.671	
PASSIVITA' NON CORRENTI					
Accantonamenti	(15)	886.869		1.098.481	
Imposte differite	(6)	37.290.926		37.419.217	
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	(16)	8.697.076		8.999.182	
Passività finanziarie	(17)	2.417.741		4.006.802	
Passività non finanziarie	(18)	14.241.401		14.241.401	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		63.534.013		65.765.083	
PASSIVITA' CORRENTI					
Debiti commerciali	(19)	45.237.666	481.299	48.147.543	361.361
Debiti tributari	(20)	3.502.181		3.940.805	
Passività finanziarie	(21)	101.713.814		94.464.883	
Altri debiti	(22)	16.300.842		14.354.556	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		166.754.503		160.907.787	
Passività disponibili per la vendita		-		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		372.755.128		372.569.541	

ALLEGATO III

Conto Economico – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in unità di Euro)	Note	I° sem. 2013	di cui Parti correlate	I° sem. 2012	di cui Parti correlate
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	(23)	122.919.259	76.288	121.663.192	63.260
Altri ricavi e proventi	(24)	2.909.688		3.204.617	
TOTALE RICAVI		125.828.947		124.867.809	
Var.rim.prod.in c.so lav., finiti,sem.		4.483.797		4.732.108	
Costi per materie prime, mat.di cons. e merci	(25)	-43.175.059		-40.499.776	
Costi per servizi	(26)	-33.086.978	-150.000	-35.605.507	-150.000
Costi per godimento beni di terzi	(27)	-12.558.938	-1.843.140	-11.897.126	-1.396.373
Costi per il personale	(28)	-31.399.290		-31.070.773	
Altri oneri operativi	(29)	-2.757.955		-3.410.372	
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(30)	-6.306.852		-6.761.292	
Proventi/(Oneri) finanziari	(31)	-3.240.469	56.527	-3.927.775	
RISULTATO ANTE IMPOSTE		-2.212.797		-3.572.704	
Imposte	(32)	-1.087.300		-605.639	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		-3.300.097		-4.178.343	
Perdita/(Utile) di competenza delle min.azionarie		-401.778		-174.084	
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO PER IL GRUPPO		-3.701.875		-4.352.427	

ALLEGATO IV

Rendiconto Finanziario – Consolidato con parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I° sem. 2013	di cui Parti correlate	I° sem. 2012	di cui Parti correlate
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIO ESERCIZIO		5.362		8.444	
Risultato del periodo prima delle imposte		-2.213	-1.860	-3.573	-1.483
Ammortamenti / svalutazioni		6.307		6.761	
Accantonamento (+) / utilizzo (-) fondi a lungo termine e TFR		-513		-237	
Imposte sul reddito corrisposte		-2.262		-1.768	
Proventi (-) e oneri finanziari (+)		3.240		3.928	
Variazione nelle attività e passività operative		-5.557	175	-10.194	-5
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	(33)	-998		-5.083	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni immateriali		-575		146	
Acquisizioni (-) / Alienazioni (+) immobilizzazioni materiali		-4.036		-2.162	
Investimenti e svalutazioni (-) / Disinvestimenti e rivalutazioni (+)		-45		7.239	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(34)	-4.656		5.223	
Altre variazioni delle riserve e utili a nuovo di patrimonio netto		-130		272	
Distribuzione dividendi della controllante		0		0	
Incassi (+) / rimborsi (-) debiti finanziari		5.660	-23	2.254	
Decrementi (+) / incrementi (-) crediti finanziari		2.392		-1.018	
Proventi (+) e oneri finanziari (-)		-3.240		-3.928	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE (IMPIEGATE) / DERIVANTI DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA	(35)	4.682		-2.420	
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINE ESERCIZIO		4.390		6.164	

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Massimo Ferretti in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione e Marcello Tassinari in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Aeffe S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2013.

Si attesta inoltre, che:

il bilancio semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

29 luglio 2013

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Massimo Ferretti

Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Marcello Tassinari

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

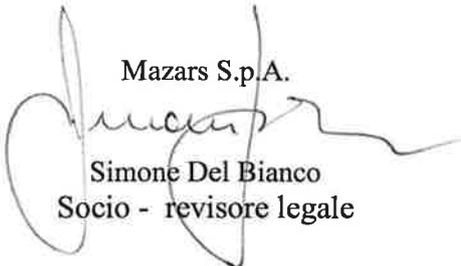
**Agli Azionisti di
Aeffe S.p.A.**

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative specifiche al 30 giugno 2013 della Aeffe S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Aeffe"). La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Aeffe S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 25 marzo 2013 e in data 27 luglio 2012.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Aeffe al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 29 luglio 2013


Mazars S.p.A.
Simone Del Bianco
Socio - revisore legale

MAZARS SPA

CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOTTOSCRITTO E VERSATO € 2.803.000,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO

REA N. 1059307 - REG. IMP. MILANO E COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO